IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 240

Edizione della sera

DOMENICA 31 AGOSTO 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le relazioni economiche italo-belghe

Gli accordi intervenuti fra l'Italia ed il Belgio per quanto riguarda il carbone dimostrano la cordialità dei nostri rapporti con quel piccolo e meraviglioso paese; e sono sicuramente l'accordo di una collaborazione benefica, specie nel campo delle nostre attività economiche. Ed a proposito, significante è quanto è stato annunciato relativamente ad una prossima esposizione di campioni, la quale avrà luogo a Bruxelles ed in cui gli industriali italiani avranno modo di farsi meglio conoscere, e di iniziare coi belgi utili scambi.

Fin da prima della conflagrazione il Governo italiano aveva intravisto la opportunità e la convenienza di allacciare buoni intesi rapporti commerciali col Belgio, verso il quale eravamo, e siamo, vivi ammiratori per le sue grandi virtù e capacità.

Crediamo anzi — al momento attuale — interessante qualche cifra riguardante l'entità del Belgio, alla vigilia della conflagrazione.

Cominciamo dalla popolazione, la quale, al 31 dicembre 1912, era di 7.571.387 abitanti, cioè di 257, per Kmq. 2. Riguardo al bilancio dello Stato, notiamo che, nel 1913, le entrate lorde erano di franchi 757.654.649, e le spese di franchi 770.347.437. L'entrata catastale, in franchi 238.066.000, rappresentava, nel 1911, un valore di 5.950 milioni. Il debito pubblico, al 1° gennaio 1913, raggiungeva fr. 3.739.133.738. Le ferrovie, alla fine del 1912, si estendevano a km. 4.719. La marina mercantile, nello stesso 1912, contava 97 navi a vapore, per tonn. 174.021, ed 8 navi a vela, per tonn. 7.616. La ricchezza totale si calcolava, nel 1912, a fr. 29 803.803.000. In tale anno si costituivano 506 nuove Società anonime pel capitale complessivo di franchi 586.441.310. Il Belgio, durante gli ultimi 14 anni, aveva impiegati all'estero circa due miliardi, dei quali 467 milioni nel Sud-America e 309 milioni in Russia. Presso la Cassa di Risparmio, nel 1912, si trovavano depositati franchi 1.058.000.000. Il numero dei possessori di libretti era del 40 % in rapporto alla popolazione. I capitali, di cui potevano disporre le banche belghe erano in totale di 2.534.000.000 franchi. L'utile delle banche si calcolava a circa il 10 %. Il Belgio è ricco di miniere e di cave. Notevole la produzione di carbone, di zinco, piombo, rame, allume e zolfo, nonchè di marmo e di pietra. In continuo incremento erano le industrie, fra le quali quelle delle manifatture di stoffe di cotone, lana, lino, dei merletti, nastri, cappelli, del cuoio, della carta, e specialmente quella metallurgica. All' Esposizione universale di Bruxelles, nel 1910, gli espositori belgi furono ben 5000. Nel 1912, la produzione di carbon fossile fu di tonn. 22.605.000; ed il capitale investito nelle miniere di carbone era di oltre un miliardo. Si pensi che la produzione media per forno di ghisa fusa era calcolata a 50.000 tonn, contro a 35.000 dell'Inghilterra, a 65.000 della Germania, a 55.000 degli Stati Uniti, ed a 37.000 della Francia. La produzione del ferro e dell'acciaio era di tonn. 2.750.000. Importanti le fabbriche d'armi, che occupavano 35.000 operai. Nelle industrie tessili poi erano impiegati 66.173 operai. Le fabbriche di merletti occupavano 49.000 operaie. Nelle industrie del legno, comprese quelle dei mobili, lavoravano 58.457 persone: la produzione dei mobili e degli articoli di ebanisteria si calcolava a 60 milioni annui. Degne di menzione le industrie chimiche. Anversa tiene il primato per l'industria del diamante, con 75 laboratori e 4000 operai; la produzione si valutava nell'anno a 75 milioni. Parecchi stabilimenti per l'industria elettrica, con una dozzina di milioni di capitali impiegati. Prima della guerra, la produzione di zucchero della grande fabbrica di Walmz-la-Huy era di 525 tonn. Le fabbriche attive erano oltre 80, con una produzione di circa 257.000 tonn. di zucchero grezzo.

L'importazione, nel 1912, fu di 4.058.000.000 franchi; l'esportazione di fr. 3.951.000.0000. L'importazione dall'Italia raggiunse franchi 47.000.000; l'esportazione per l'Italia, franchi 74.900.000.

Le suddette cifre sono eloquenti. Non sappiamo in qual misura possano essere modificate dopo cinque anni e più; comunque, il popolo belga laborioso è sempre quello che seppe far progredire le industrie del paese, le quali non cessavano dall'affermarsi, entrando, spesso trionfalmente, in lotta con le concorrenti. Popolo eroe per eccellenza, saprà esplicare ancor meglio domani le sue attitudini; e noi italiani saremo fieri di unire all'occorrenza la nostra opera alla sua.

Il Governo, senza dubbio, faciliterà di conseguenza i nostri rapporti commerciali col Belgio; le nostre Banche, all'uopo, daranno il loro valido appoggio; si potrà così studiare e determinare un piano pratico di azione. Dovremmo cercare oggi di aver notizie, se non precise, approssimative — considerate le attuali risorse del Belgio — sugli ausili che da quest'ultimo potremmo ottenere, offrendo in pari tempo dei compensi di varia specie, a seconda della possibilità. Ma per riuscire in ciò, è necessaria una chiara visione della situazione e delle circostanze, un giusto criterio di valutazione, tatto accorgimento e tatto, per non andare incontro ad involontari errori, che potrebbero anche dar luogo a malintesi, e compromettere gli amichevoli rapporti. E se le nostre organizzazioni, di concerto con quelle del Belgio, a misura dei capitali e degli altri mezzi disponibili, nonchè delle varie capacità produttive, sapranno mettere in esecuzione il loro piano, allora il nostro lavoro sarà sempre lieto di fondersi quando e come occorra con quello belga; si rinsalderanno i vincoli di amicizia fra i due Paesi, e se ne gioveranno certo gli interessi italiani.

Politica e Diplomazia

Praga, 28 — Il partito social democratico tedesco nella Czecoslovacchia in una importante riunione ha deciso di riorganizzarsi ed adattarsi al nuovo regime.

Cristiania, 28 — Il nuovo ministro tedesco Mutius fu ricevuto dal re Haakon.

Varsavia, 28 — I socialdemocratici hanno deciso di non partecipare in alcun modo all'attuale governo.

Berlino, 28 — Il Ministro delle Finanze ha dichiarato che non sarà reso obbligatorio lo scambio della carta monetaria tedesca e che non si procederà al timbramento della stessa carta.

Londra, 30 — S'annuncia prossima la partenza di Lord Edward Grey — il quale ha recuperato la vista — per Washington e rappresenterà la Gran Bretagna presso il Governo Americano. Questa nomina, che induce una stretta collaborazione dei due promotori principali della Lega delle Nazioni, viene giudicata con interessamento superiore a quello che accompagna le consuete designazioni diplomatiche.

IL CANADA' E L'UCRAINA

Basilea, 29 — Il primo ministro del Canadà, sir Sam Hughes ha inviato a Lloyd George il seguente telegramma: « Un mezzo milione di ucraini austriaci e russi di cui moltissimi hanno combattuto nell'armata canadese ricorrono a V. E. per pregarvi di impedire l'annessione dell'Ucraina alla Polonia. Io appoggio sinceramente le loro rivendicazioni e le loro aspirazioni alla libertà civile e religiosa.

POLONIA, ROMANIA, UCRAINA, INTESA

Berna, 29 — La missione ucraina di Berna ha ricevuto dal Presidente Petliura il seguente messaggio inviato a tutte le missioni diplomatiche: « Le città di Rovno, Dubno e Litomir, tolte ai bolscevichi dai polacchi, ci sono state restituite in seguito ad un accordo con questi ultimi. Le nostre truppe sotto il comando del generale M. Iunakiv attaccano la linea Uman — Bizzula. In tutta la regione i cittadini si sollevano contro l'invasione straniera e lottano per l'indipendenza dell'Ucraina. Dal punto di vista interno l'unione è completa fra tutte le classi nazionali su basi democratiche e antibolscevi he.

Dal punto di vista estero, noi abbiamo i migliori rapporti coi nostri vicini intesofili e particolarmente con la Romania con la quale abbiamo contratto le più amichevoli relazioni.

Alla conferenza della Pace

IL CONSIGLIO SUPREMO

(S) **Parigi**, 30 — Il Consiglio Supremo ha esaurito stamane la revisione delle clausole del Trattato di Pace con l'Austria. Non rimane più che esaminare il progetto della lettera di accompagnamento.

Il trattato potrà essere consegnato alla delegazione austriaca nei primi giorni della prossima settimana.

(S) **Versailles**, 30 — Nel pomeriggio è giunto il Comandante Aron, capo di Gabinetto del Ministro Loucheur, per intrattenersi con Lersner.

Oggi si è riunita la Commissione dei trasporti.

(S) **Versailles**, 29 — Nella nota consegnata ieri, Lersner chiede alla Conferenza della Pace di permettere ai liquidatori dei sequestri tedeschi di lasciare l'Alsazia Lorena con le loro famiglie e il oro mobili, come fu promesso al momento dell'Armistizio dal generale Millerand.

Lersner chiede alla Conferenza della Pace che venga sistemata la questione dei sequestri e dei liquidatori tedeschi dell'Alsazia Lorena.

Nessuna decisione per Fiume

La *Stefani* ci comunica da Parigi:

Per quanto concerne il problema di Fiume il *Temps* scrive che le conversazioni sono state riprese ad iniziativa dell'on. Tittoni. Varie soluzioni sono state esaminate a Parigi, ma su di esse non è ancora noto il parere di Wilson. Il *Temps* crede che l'on. Tittoni alla riapertura della Camera italiana il 3 settembre non possa fare dichiarazioni esplicite al riguardo.

Il *Temps* dice che il Consiglio Supremo non ha ancora deliberato circa la delimitazione dei territori nella Slesia e nel Teschen. Tale questione è stata soltanto esaminata dalla Commissione competente che presenta le sue conclusioni fondate su considerazioni etnografiche lasciando, come sembra, al Consiglio Supremo la cura di esaminare il lato politico del problema.

Wilson e il trattato di pace

TORINO 29. — *La Gazzetta del Popolo* ha da Parigi:

Il *New York Herald* riceve da Washington che Wilson si prepara a lanciare un appello al paese protestando contro gli emendamenti al Trattato di pace introdotti dalla Commissione degli Esteri del Senato. I quali non costituirebbero che una manovra politica per mettere in iscacco il Trattato e aggiornare indefinitivamente il ritorno allo stato di pace.

LE TRUPPE ITALIANE A FIUME

Le notizie che da Fiume, ove la popolazione è vivamente preoccupata, giungono ai diversi giornali italiani esprimono talvolta più dei timori che delle realtà.

Quando i granatieri sono partiti, uomini e donne a migliaia, cercavano fermarli gridando « non ci abbandonate ».

In verità, i soldati italiani non abbandonano Fiume.

La Commissione interalleata dei generali propose che le 3 brigate italiane fossero ridotte ad una, ma è partita la sola brigata dei granatieri e si attende la brigata « Regina ».

Qualche giornale ha letto nella nostra informazione da Fiume del 24 c.: che non era scritto.

Infatti in detta informazione non si dice affatto che il risultato dell'inchiesta sugl'incidenti di Fiume sia riuscita sfavorevole per l'Italia. La questione politica è una cosa ed i provvedimenti militari sono un'altra.

La partenza di truppe italiane residenti a Fiume non autorizza a ritenere che le forze italiane siano state portate numericamente allo stesso contingente di quello anglo-francese.

Possiamo intanto dichiarare che le tristi previsioni sono fortunatamente cervellotiche; e, trattandosi di previsioni, ci permettiamo — una volta tanto — di assumere un atteggiamento profetico, dicendo che il risultato dell'inchiesta è da ritenersi non soltanto favorevole all'Italia, ma anche soddisfacente per l'amor proprio nazionale.

Questa è una previsione ma possiamo anche dichiarare inesatta la notizia riferita da alcuni che il contingente italiano a Fiume sia stato portato allo stesso livello delle forze delle altre Nazoni alleate.

Invece possiamo assicurare, e questa non è una previsione, ma un fatto reale, che le truppe italiane rimaste a Fiume rappresentano sempre un corpo d'occupazione superiore per importanza ed entità a quello della Francia ed a quello dell'Inghilterra.

IL PROCESSO CONTRO JUDET

e le dichiarazioni di un giornalista italiano

◆ (S) **Parigi**, 29. — A proposito d'una comunicazione telefonica della quale si è parlato in occasione del processo Judet, Domenico Russo, corrispondente da Parigi del *Corriere d'Italia*, comunica ai giornali una lettera nella quale espone che alcune settimane prima dell'entrata in guerra dell'Italia egli aveva appreso da Judet all'*Eclair* che Viviani aveva annunciato lo stesso giorno ai direttori di giornali che l'Italia era ormai guadagnata alla causa degli alleati e che le trattative avevano avuto esito favorevole. In quello stesso giorno l'on. Giolitti giungeva a Roma per scongiurare il Sovrano a non lanciarsi nella malchia ed è noto quale fosse lo stato di agitazione degli spiriti in Italia.

Russo non potrebbe dire se Judet nel dare tale informazione nella forma secca e breve che era sua propria avesse anche detto che Viviani aveva impegnato i rappresentanti della stampa al segreto.

Russo dice di aver comunicato tale notizia a Torino per telefono con l'autorizzazione del Censore nelle stesse condizioni di mille altri fonogrammi ed il giorno dopo la notizia è stata riprodotta con la sua firma.

Russo dice che egli si era limitato a scrivere che Giolitti perdeva il suo tempo cercando di stornare l'Italia dal suo destino poichè Viviani aveva confermato che l'onore d'Italia era ormai impegnato con una firma.

L'Avanti (*ediz. di Milano*) *cui sta tanto a cuore la vendita del* Popolo Romano, *divulga per la seconda volta, dopo oltre un anno, la strubiliante notizia già da noi anche allora smentita.*

Ed aggiunge, ora, che nelle casse della nostra Amministrazione sono entrate in due tempi, a dieci giorni di distanza, trecentomila lire seguite poi da un milione rotondo, prezzo del mercato di carta stampata!

Come i lettori ci possono far fede, le notizie di questa meravigliosa decade non sono state registrate neppure dal nostro solerte redattore agrario.

Abbia pazienza l'Avanti; non mostri tanta fretta. Nelle nostre casse non la croce di un centesimo è andata ad aggiungersi ai quotidiani baiocchi che ci procura la diffusione delle nostre due edizioni giornaliere.

Che se il milione avventuratamente dovesse capitare, pregheremmo l'Avanti di volerlo difendere insieme alle trecentomila lire, contro ogni e qualunque attentato bolscevico, nelle sue ben munite casse.

E lasci stare il mercato di carta stampata! All'edizione romana dell'Avanti ne abbiamo prestata tanta di bianca quando ne ha avuto bisogno — e così si usa fra colleghi di tutti i partiti — ma non dovrebbero perchè stampasse siffatte corbellerie a Milano, o a Roma, che è lo stesso.

Il nuovo Ministro d'Italia a Bukarest

(S) **Bucarest**, 29 — Il nuovo Ministro d'Italia, comm. Martin Franklin, ha assunto la direzione della R. Legazione.

I pensionati ottengono giustizia

Dal cav. Minneci, Presidente della Federazione dei Pensionati riceviamo la seguente lettera che volentieri pubblichiamo, ben lieti di aver potuto giovare ad una classe di vecchi lavoratori tanto benemeriti.

Egregio Sig. Editore del « Popolo Romano » - Roma

L'ospitalità cortese della S. V. accordata ai comunicati inviati nell'interesse della classe ha molto contribuito all'accoglimento dei desiderate rassegnati da questa Federazione al Governo, per ottenere dei provvedimenti di giustizia, e di questo mi permetta che io La ringrazi, coi sensi della più viva riconoscenza.

Devo compiere ancora un altro dovere, quello, cioè, di pregarla di voler rendere pubblica la gratitudine della Federazione dei Pensionati per S. E. il Ministro Berenini, per il provvedimento preso a favore dei maestri elementari collocati a riposo prima del 1911, esclusi due volte dal miglioramento apportato alle pensioni, ed a favore dei quali questa Presidenza non aveva cessato un momento di interessarsi, sia presentando dei pro-memoria al Presidente del Consiglio ed ai Ministri interessati, sia sostenendo in pubbliche adunanze ed in particolari colloqui le loro ragioni, sia con reiterate pubblicazioni sul *Popolo Romano* e sul giornale di classe *Il Pensionato*.

S. E. Berenini, Ministro veramente democratico, ha reso giustizia ai vecchi maestri confermando quanto questa Federazione aveva già ripetutamente rassegnato, cioè che in linea di equità era necessario eliminare una diversità di trattamento tra pensionati e pensionati, che hanno tutti ugualmente spese le loro energie in pro della istruzione elementare.

Sia gloria a lui ed al Governo riparatore del quale egli fa parte.

Questa Federazione deve anche un ringraziamento viviss mo a S. E. l'on. Soleri, Sottosegretario di Stato alla Marina, per l'accoglienza affettuosamente cortese fatta a me, quale Presidente della Federazione, e al signor De Luca, Presidente della Sezione di Taranto, venuto a Roma appositamente per difendere la causa dei pensionanti della Regia Marina adibiti come avventizi in tutti gli Arsenali d'Italia ed ai quali, con recente circolare, si annuncia un immediato licenziamento.

S. E. Soleri fece notare che il licenziamento degli avventizi, per quanto doloroso, per altrettanto era inevitabile, essendo necessario affrettare il ritorno alle condizioni dell'*ante bellum*; però dopo lunga discussione e dopo aver vagliato, con nobilissimo senso di equità, le ragioni presentate da me e dal signor De Luca, promise che, salvo i casi di provata indispensabilità, il licenziamento degli avventizi sarebbe stato iniziato con mettere fuori servizio le donne, indi per le due categorie, quella degli estranei all'Amministrazione e quella dei pensionati, si sarebbe tenuto conto della qualità di ex lavoratori dello Stato di questi ultimi, perchè, però il pagamento del loro avventiziato venga commisurato all'opera che *effettivamente* ciascuno di loro presta.

Avendo riconosciuto giuste ed eque le osservazioni fatte da S. E. Soleri, tanto io che il signor De Luca le progammo di gradire i ringraziamenti dei pensionati della Regia Marina.

Anche i desideri quindi dei pensionati occupati negli Arsenali, sono stati esauditi, perchè il loro licenziamento sarà ritardato nei limiti del massimo possibile. Con ogni riguardo.

Il Presidente della Federazione
E. MINNECI

Una invocazione della Donna Italiana

Il Comitato Direttivo centrale del Consiglio Nazionale delle Donne Italiane ha inviato al Ministro delle P. I. on. Baccelli, il seguente ordine del giorno:

Conscio delle responsabilità che i recenti conseguiti diritti importano alla donna;

Consapevole di quanta retta preparazione di spirito e di pensiero esiga l'esercizio di nuove prerogative sociali;

Nell'intento che la cooperazione della donna segni veramente quel progresso di civile educazione che il legislatore si promette e venga ad integrare con sane energie la vita della Nazione;

Invoca per tutte le Donne d'Italia provvedimenti legislativi atti a *garantire ed obbligare* per ognuna di esse *quel grado minimo di coltura* che si richiede per una doverosa elevazione delle masse femminili In conseguenza di ciò:

Propone 1 — Il richiamo alla rigorosa osservanza della legge sulla istruzione elementare obbligatoria;

2° — Un articolo aggiuntivo alla legge dell'Istruzione obbligatoria che stendesse l'obbligo dell'Istruzione elementare *di grado inferiore alla donna fino ai suo quarantesimo anno di età*. E la facoltà ai Comuni di emanare apposite norme per l'osservanza della legge;

3° — L'obbligo diretto della denuncia alle Analfabete Adulte entro i limiti del quarantesimo anno di età. E l'obbligo ancora della denuncia per chi *sotto qualsiasi aspetto* tiene alla dipendenza Adulte analfabete.

4° — L'applicazione di ammende e pene per chi trascorso il limite di tempo consentito — non avrà provveduto alla denuncia prescritta;

5° — Un censimento femminile per ogni Comune e la nomina di una *Commissione femminile* per compilare una statistica delle Adulte analfabete, istituita presso ogni Comune e dal Comune sovvenuta di tutti i mezzi necessari ad assolvere il proprio mandato entro un convenuto limite di tempo;

6° — L'Istituzione di Scuole Nazionali per Adulte analfabete, rette dal Comune o dal Comune devolute ad associazioni private, che abbiano dato prova di competenza scolastica — sovvenzione dal Governo — *obbligatorie per tutte le Analfabete: quale e che sia la loro professione libera o salariata.*

Il Consiglio Nazionale delle Donne Italiane, a mezzo delle proprie sedi si offre di concorrere al sorgere ed al funzionare delle Scuole Nazionali per Adulte analfabete.

Il Comitato Direttivo Centrale.

Il premio sul dollaro

Londra, 30 — Il corrispondente finanziario del *Daily Telegraph* da Nuova York telegrafa:

« Gli effetti di un premio troppo elevato sul dollaro sono dimostrati dal fatto che le esportazioni americane nel decorso luglio hanno subito una diminuzione di quasi 350 milioni di dollari in confronto delle esportazioni del giugno mentre le importazioni hanno avuto l'aumento di 50 milioni di dollari in confronto dello stesso mese, raggiungendo i 345 milioni di dollari, *record* nella storia commerciale degli Stati Uniti.

Se lo stesso fatto dovesse avvenire ancora per alcuni mesi contribuirebbe più d'ogni altra cosa a ricondurre la lira sterlina, il franco e la lira italiana al loro corso normale, permettendo in tal modo notevoli crediti stranieri nell'America.

I banchieri internazionali di Nuova York credono che la lira sterlina il franco e la lirà italiana abbiano raggiunto il livello più basso ».

ECONOMIA e STATISTICA

LE FUTURE TARIFFE DOGANALI DELLA POLONIA

Da **Varsavia**: La *Dieta* ha approvato la relazione della Commissione speciale per le tariffe doganali. I capisaldi sono questi:

1° La *Dieta* impegna il Governo a presentarle quanto prima un progetto completo;

2° La *Dieta* autorizza il Governo a regolar subito, in via provvisoria, le questioni doganali secondo i principii sottoindicati:

a) abolizione delle tariffe doganali applicate nella Polonia;

b) garanzia alla produzione locale ed al funzionamento degli stabilimenti che vanno risorgendo;

c) facilitazioni all'importazione delle materie prime, delle macchine e degli attrezzi indispensabili per la rinascita delle industrie ed all'importazione degli oggetti di prima necessità, specialmente delle calzature;

d) diritti elevatissimi, anche proibitivi sugli oggetti di lusso.

Una Commissione provvisoria collaborerà col Consiglio Doganale del Min. dell'Industria e del Commercio.

FLUTTUAZIONI DELLA RENDITA IN FRANCIA

Una interessante comunicazione il signor Henry Javal, avvocato della Corte d'Appello di Parigi, ha fatto all'Accademia delle Scienze Morali sulle variazioni dei corsi della Rendita nello Stato francese dal 1798 al 1818.

Il corso più basso fu nel 1799 col 5% a 7 franchi, cioè fr. 1.20 per ogni franco di rendita.

Durante l'ultima guerra il corso più basso fu nel marzo-aprile del 1915 col 3% a 56 fr. 75, cioè fr. 13.80 per ogni franco di rendita.

Lo Javal ha stabilito che i corsi vengono assai più colpiti dagli eventi rivoluzionari che non da quelli militari. Cita in dimostrazione parecchi esempi specialmente il fatto che la quotazione s'abbassò nel 1848 più che nel 1870. Durante il terribile periodo del 1870-71 la quotazione più bassa fu nel 28 marzo 1871, giorno della partenza del Governo per Versailles.

Le conclusioni sono numerose. Indichiamo le principali: l'importanza della cifra del debito non ha esercitato alcuna azione sui corsi; i prestiti estinguibili riescono meglio in tempi di guerra che non i prestiti perpetui: il miglior titolo di rendita sarebbe un titolo estinguibile per mezzo d'estrazione a sorte quando il corso non tocchi la pari e negoziabile per via di riscatto quando il corso superi la pari.

NELL'URUGUAY

Montevideo, 27 — Dagli Stati Uniti sono stati mandati qui sei milioni di piastre-oro per livellare il cambio tra i mercati dell'Urugnay e degli Stati Uniti. Inoltre 2 milioni e 200 mila dollari sono stati versati dalla sotto-tesoreria di Nuova York per l'America del Sud.

— L'impianto di colonie agricole ed industriali ausiliarie da parte d'una Società belga procede attivamente. Sono pervenute parecchie domande per la concessione di terre lavorabili. Le concessioni verranno fatte probabilmente nel distretto di Maldonado.

UNA SOCIETA' COMM. TEDESCO-POLACCA

Si ha da Berlino che finanziari tedeschi e polacchi han fondato una Società comerciale con sedi a Berlino, Posen e Varsavia per incoraggiare e favorire gli scambi commerciali tra i due Paesi.

LA GRANICOLTURA

dell'Agro Romano

II.

S.E. Nitti, Ministro d'Agricoltura è stato senza dubbio uno di coloro che, intuendo forse le angustie dell'avvenire, ebbe sempre in mira lo sviluppo della granicoltura nell'Agro Romano. Egli che già nel 1912 aveva fatto iniziare una serie metodica di lavori selettivi, allo scopo di contribuire al perfezionamento della cerealicoltura nella campagna romana, il 23 dicembre 1913 indiceva uno speciale concorso a premi fra i coltivatori di frumento, considerata l'utilità che « da una razionale coltivazione del frumento si poteva ricavare dalla campagna che circonda la capitale ».

Egli ebbe allora specialmente in mira la convenienza di fare una raccolta di varietà genuine dei frumenti coltivati nell'Agro Romano, da riunire in una Mostra campionaria e da sottoporre a ricerche analitiche d'indole botanica, agraria e chimica.

Nè l'iniziativa fu sterile: perchè alla mostra, che rimase aperta dal 20 al 30 settembre 1914, presero parte 56 agricoltori dell'Agro, con risultati più che soddisfacenti.

I rilievi culturali fatti in campagna dalla Commissione, i risultati dell'esame empirico dei grani e delle analisi botanico-agrarie, ebbero in mira di determinare altresì la natura e la preparazione del terreno, e sopratutto i sistemi di concimazione seguiti in relazione ai risultati raggiunti, nonchè la quantità di semente adoperata per ettaro.

Gli studi eseguiti dalla Commissione condussero a stabilire che la germinalità, con rarissime eccezioni, *era molto alta*: l'energia germinativa generalmente *elevata o elevatissima*, onde si ebbe *una prova indimenticabile delle favorevoli condizioni di ambiente* in cui avvenne la maturazione dei grani. Essa potè venire così alle seguenti deduzioni:

1°) la campagna laziale e particolarmente l'Agro Romano, offre un ambiente vegetativo appropriato a tutti i grani vernini teneri.

2°) I frumenti Turgidi (semiduri del Fucino e riuniti) non riescono a svolgere con la necessaria lentezza il loro lungo ciclo di vegetazione.

3°) I rilievi fatti nella qualità dei grani ottenuti con sementi locali, autorizzavano le più favorevoli previsioni sull'esito dei lavori di selezione fisiologica per giungere alla individuazione delle razze di frumento che possono trovare nell'Agro Romano le migliori condizioni di vita.

La Commissione concesse così *sei* medaglie d'oro, *dieci* medaglie d'argento, *quindici* diplomi di collaborazione e *quattordici* diplomi di incoraggiamento.

***

Se dunque nell'Agro Romano vi sono proprietari incliti ed egoisti, ve ne sono anche dei benemeriti dell'agricoltura locale. E ciò è giustizia riconoscere, perchè troppo leggermente si fa da taluni di ogni erba un fascio. Senonchè è inutile dire che benemeriti sono i coltivatori di quel 28 % della superficie dell'Agro in cui già rilevammo rendimenti notevoli. Rimangono i proprietari di quell'altro 60 % tuttora mantenuto a prato e pascolo permanente ed incolto produttivo. Su queste zone deve essere portata la battaglia: ma evidentemente è inutile sperare nella vittoria, pur troppo invano ricercata per secoli, se non si rimuovono radicalmente le cause che finora ressero su quelle terre poco rimunerativa la semina: se in altri termini non si provvede ad un profondo lavoro di dissodamento e di dirompimento della roccia friabile, per la quale occorrono mezzi meccanici potenti, che non si possono richiedere logicamente all'iniziativa individuale del proprietario.

Di ciò bisogna che si renda conto specialmente lo Stato, se vuol risolvere seriamente il problema. Come volete che un proprietario con le sole sue forze affronti una trasformazione del terreno, che nel 1914 costava ben 1200 lire all'ettaro e che oggi costerebbe forse 2000 lire almeno? E' mai possibile sperare che questo lavoro immane possa essere affidato ad una modesta famiglia di contadini, priva di ogni mezzo necessario? *Bisogna che il Ministero intervenga con la fornitura delle macchine e coll'accordare ai proprietari un graduale rimborso di trasformazione*; e allora si potrà risolvere praticamente il problema.

Perchè l'on. Nitti, che di ciò poté rendersi conto personalmente, non spinge S. E. Visocchi su questa via?

***

E sopratutto bisogna che intervenga, dopo i lavori di dissodamento, con una sapiente concimazione chimica nei terreni più poveri dove lo strato vegetativo è più che modesto.

Che l'agricoltura romana abbiam oltissimo da attendere dalla concimazione chimica appropriata, provano tutte le esperienze da quelle vecchie e nuove della R. Stazione chimico-agraria di Roma fino alle ultime della Cattedra ambulante d'agricoltura per l'Agro Romano e ormai, fortunatamente, riprova una abbastanza larga adozione nella pratica agraria locale.

La varietà delle condizioni geognostiche, e quindi segnatamente della fertilità chimica e dei bisogni dei terreni nei riguardi della concimazione, è *assai grande*: nè ciò sorprenderà, ripensando che principalmente la formazione geologica della campagna romana è dovuta alle forze di due gruppi vulcanici (i Laziali e i Sabatini), di due fiumi (Tevere e Aniene, e del mare.

Considerato *grosso modo*, ed esclusivamente per trarre criteri generici di orientamento, il terreno dell'Agro Romano, com'è noto, è in gran parte di natura vulcanica, in parte di natura sedimentaria marina: in parte di natura sedimentaria continentale, pure frammisto spesso a sfacelo di materiali vulcanici.

Le rocce vulcaniche, prevalentemente tufacee e pozzolaniche, tutte leucitiche, sono povere di calce, sono ricche in genere di potassa e non difettano di acido fosforico. Non troppo allontanandosi da Roma, terreni siffatti prevalgono in sinistra del Tevere.

Tra le rocce sedimentarie marine, reperibili quasi esclusivamente in destra del fiume Tevere, sono poche quelle argillose od argillo-marnose, sono più frequenti quelle sabbiose. Quelle argillose od argillo-marnose danno il tipo di terreno più o meno armonicamente completo nei riguardi della fertilità chimica (es. le argille Vaticane.) Tra quelle sabbiose, le fossilifere (es. Monte Mario) sono specialmente ben provviste di calcare e non difettano di potassa ed acido fosforico; altre invece (come nella zona della via Aurelia) sono prevalentemente silicee, e fino quasi quarzose (es. le sabbie di Bravetta); più povere e difettano anche di calcare.

I terreni sedimentari di origine continentale talora non sono che prodotti di sfacelo e dilavamento di rocce vulcaniche, e in questo caso hanno gli accennati requisiti di queste. In altri di tali terreni, agli elementi delle rocce vulcaniche si aggiungono notevoli proporzioni di calcare le quali in casi estremi portano le farine calcari ed al tartari (es. le colline dei Prati Fiscali) e allora si hanno terre abbastanza complete nei riguardi della fertilità chimica.

I terreni recenti delle valli del Tevere e dell'Aniene

risultano di una varia miscela del dilavamento di argille e sabbie marine plioceniche, nonchè di altre rocce (calcari ed arenarie) più antiche e dei disfacimento e dilavamento di rocce vulcaniche; e perciò, quando non sono troppo grossolanamente sabbiose, sono terre ottime fisicamente e chimicamente.

Tanto nelle formazioni marine, che nelle continentali, si riscontrano intercalazioni di strati e di banchi ghiaiosi. La ghiaia delle formazioni marine è frammista a sabbia quarzosa (es. le ghiaie di Campo di Merlo), la ghiaia delle formazioni continentali è frammista a sfacelo di rocce vulcaniche (es. le ghiaie di Ponte Molle e di Rebibba).

Basti questo quadro, del tutto grossolano, oltre che naturalmente incompleto, della complessa geognosia dell'Agro Romano, per comprovare la grande varietà dei casi ed apprezzare, per ciò, l'importanza, ai fini del bonificamento agrario e della trasformazione culturale, di un'indagine, che la Commissione del concorso si auspicava, la quale discendesse dalle correlazioni dei risultati dello studio geologico dei vari tipi di rocce, dello studio chimico dei relativi tipi di terreno agrario e poi della sperimentazione delle concimazioni su di essi.

E ciò nei riguardi geognostici.

Ma si pensi anche alla diversità di casi nei riguardi della giacitura dei terreni, notoriamente assai varia nell'Agro: del maggiore o minore spessore di terra arabile e del diverso comportamento della roccia sottostante; della permanenza del pascolo da maggiore o minor tempo, e via dicendo.

***

Perciò la Commissione citata veniva a questa conclusione:

a) non si può concepire la trasformazione economica in coltura continua, col miglioramento della granicoltura, senza impiego di concimazioni chimiche appropriate nella rotazione.

b) l'effetto delle concimazioni minerali diverrà meglio economico ed assicurato, *man mano che l'adozione dei lavori profondi*, l'uso del letame di stalla, conseguente al prato artificiale ed alla stabulazione del bestiame, e gli effetti del prato stesso miglioreranno i terreni;

c) nei riguardi della granicoltura la concimazione diretta risponde bene nell'Agro, specie nelle buone terre; sarebbe tuttavia economicamente preferibile, in genere, la concimazione indiretta al prato artificiale che precede il frumento, qualora la rotazione adottata ne dia il modo;

d) in tutti i terreni i concimi fosfatici troveranno impiego conveniente ed economico nella concimazione *ed anche in alte dosi*, specie nei primi tempi della messa a coltura continua; relativamente in pochi terreni avrà effetti economici l'unione dei sali potassici; *l'aggiunta di concime calcare dovrà invece avere, nelle terre dell'Agro, importanza maggiore di quella che gli suole attribuire*, e ordinariamente non dovrà omettersi nelle terre di natura vulcanica: oltre alla presunzione geognostica, la prova indicherà concretamente il tipo preferibile di concimazione;

e) il tipo di concimazione per la coltivazione intensiva del frumento, sarà dunque, *genericamente quello fosfo-calcare-azotato*; e il piano generale della coltivazione dovrà consentire che al frumento venga assicurata dalla coltura precedente la totalità, o la maggior parte dell'azoto di cui abbisogna.

Questo è il problema della granicoltura nell'Agro Romano. Studiarlo su queste basi significa definitivamente risolverlo: il resto è accademia e nulla più.

Filippo Clementi

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

ALESSANDRIA, 30. — **L'agitazione fra i dipendenti degli enti locali.** — Allo scopo di calmare la grave agitazione che turba grandemente la vita dei comuni della provincia il cav. Scansetti, presidente dell'Associazione regionale piemontese ha invocato l'autorevole intervento prefettizio per determinare le amministrazioni, che ancora non l'hanno fatto, a concedere prontamente stipendi adeguati ai propri dipendenti. Il Prefetto ha assicurato tutto il suo appoggio.

LA PRIMA SEZIONE DI MUTILATI TRA GLI ITALIANI ALL'ESTERO

MILANO, 30 – Il Comitato centrale della Associazione nazionale tra mutilati e invalidi di guerra informa che ha dato in questi giorni il proprio riconoscimento ad una sezione di mutilati e invalidi costituitasi a San Paolo del Brasile.

La sezione conta parecchie centinaia di soci.

Il Comitato Centrale della Associazione Nazionale dei Mutilati ha inviato alla nuova sezione voti di una vita operosa e proficua, augurandosi che l'esempio venga imitato anche altrove all'estero, ove sono italiani che la gloriosa sventura ha maggiormente affratellati.

PER IL RAID ROMA – TOKIO

SPEZIA, 30. — E' partito da Spezia il piroscafo «Nippon» del Lloyd Triestino avente a bordo del materiale aviatorio, destinato al raid Roma–Tokio di d'Annunzio, come pure il personale necessario. Il piroscafo giungerà in 40 giorni. Esso toccherà i porti di Bombay, Colombo, Singapore, Khing Wang e Tao Tiann Sin.

IL CONGRESSO DELLE UNIV. POPOLARI

MILANO, 30 – Il 20 e 21 settembre in Milano nell'aula magna del Ginnasio Beccaria avrà luogo il preannunziato Congresso delle Università Popolari e Scuole libere di Cultura popolare, che come è noto non potè tenere nel maggio scorso.

Italia Centrale

Un disgustoso incidente

UN CAPITANO CONTRO I REDATTORI DELLA «NAZIONE»

FIRENZE, 29. — (ritardato) I giornali cittadini hanno raccontato nei giorni scorsi l'incidente avvenuto ad un ufficiale, il capitano Gabbano, che, avendo fermato per strada un soldato per chiedergli la licenza, era stato circondato dalla folla, e ingiurato perchè il popolo riteneva – pare a torto – che il capitano avesse trattato con eccessiva severità il militare e gli avesse strappata la licenza.

Oggi poi la cosa ha avuto un trascico disgustoso. Il capitano Gabbano si è presentato agli uffici della «Nazione» a protestare per la pubblicazione di alcune inesattezze.

Dopo una breve discussione, l'ufficiale ha tentato di colpire l'avv. Bucciolini, redattore di quel giornale, ma ne è stato impedito. Chiamato dal rumore è entrato allora, nella stanza il collega Enrico Novelli (Yambo) che ha cercato di calmare l'ufficiale ma questi, con una mossa fulminea, ha alzato nuovamente il bastone ed ha colpito *Yambo* alla testa procurandogli una lieve lesione.

Il fatto è stato denunciato all'Autorità giudiziaria.

La brutale aggressione ci addolora profondamente Inviamo a Enrico Novelli i più fervidi auguri di pronta guarigione!

Italia Meridionale

TRAMVIE ELETTRICHE NEL CIRCONDARIO DI TARANTO

TARANTO, 30 (*O.*). — Con capitali della nostra città e dei finitimi comuni interessati si è costituita a Roma la Società Anonima «Tramvie elettriche Taranto-Martina-Fasano allo scopo di ottenere subito, approfittando delle ultime provvidenze governative a favore delle tramvie a trazione elettrica, una comunicazione di tal genereche, col percorso Taranto-Martina- Franca, Locoroton do-Fasano, con diramazione per Stabbe e Crispiano, allacci questa città non sol, tanto con gli anzidetti paesi, ma anche con la costiera adriatica. Della stessa Società ne è presidente l'ing. Fenzo Fenzi, reputato specialista in materia elettrotecnica e ferroviaria, e Taranto, nel Consiglio di amministrazione della medesima Società è rappresentata dal sig. Domenico Alemanno, uno dei più noti e cospicui commercianti tarentini. L'iniziativa della istituzione di detta tramvia è entusiasticamente caldeggiata dai Comuni interessati nei quali appunto di questi giorni si sono svolti importanti comizi in cui quelle popolazioni hanno espresso concordi voti per la sollecita attuazione della progettata tramvia.

Stamani intanto il R. Commissario del nostro Comune ha scritto al Presidente della predetta Società dicendosi lieto di esprimergli il suo più vivo compiacimento per l'iniziativa di attuare uno dei problemi più vitali di queste popolazioni e aggiungendo che questo Comune si promette di concorrere alla realizzione di tanta opera nei limiti del proprio interesse e senza pregiudizio di eventuali precedenti impegni.

— Cipi di rivoltella e morsi alla moglie. — Ieri sera il commesso di gioielleria Nisi Isidoro, si recò a passeggiare con la moglie, Antonietta, una avvenente ventiduenne, fuori cinta. Giunti presso il cimitero il Nisi, estratse d'improvviso dalla tasca una rivoltella e tirò ripetuti colpi alla moglie forendola gravemente al seno, alle gambe, all'addome, e, in fine quando questa si abbattette su se stessa, a terra, le si avventò addosso morsicandola ferocemente al naso e alle labbra. Quindi si dette alla latitanza. La povera donna poco dopo venne raccolta da alcuni soldati e trasportata all'ospedale civile dove versa in pericolo di vita. Pare che il Nisi si era deciso a uccidere la moglie per gelosia.

DISGRAZIA AVIATORIA A BRINDISI

BRINDISI, 30. — Ieri, verso le 8.30 l'idrovolante della stazione di Brindisi, segnato con la lettera «F» pilotato dal marinaio Fazzini Luigi, di anni 21 da Genova, che era all'inizio della sua carriera aviatoria, mentre compiva evoluzioni a bassa quota, per una falsa manovra, precipitava a picco in mare da circa 50 metri di altezza. L'apparecchio è caduto fra lo stabilimento balneare Tuto e la casina Seirmuth a pochi metri dalla spiaggia. Alcune navi accorse al salvataggio raccolsero l'apparecchio che emergeva in parte dalle acque. Il pilota è scomparso nel mare. Sono state fatte attive ricerche, ma non è stato possibile finora trovare il cadavere.

Provincia Romana

A PROPOSITO DELL'ENTE AUTONOMO DEI CONS.

La giusta campana.

Scrivono da Ceccano:

Questo «Ente autonomo dei Consumi» sorto nel maggio del 1918, nel momento più culminante della crisi alimentare raccolse attorno a sè le migliori attività del paese.

Per quanto difficili fossero gli approvvigionamenti, per l'energia e la sollecitudine assidua del direttore avv. cav. Bonanome coadiuvato da membri del Consiglio di amministrazione si riuscì ad approvvigionare i cittadini puntualmente di tutto il necessario, onde l'intera popolazione n'è restata contenta e soddisfatta.

Senonchè malauguratamente qualcuno mal consigliato ha creduto di portare a questa benefica istituzione un attacco per pura considerazione politica e per bizza personale!

Ciò ha suscitato l'indignazione dell'intera popolazione la quale volle domenica passata riunirsi in comizio per protestare contro questa inopportuna intromissione di partito laddove non c'è che un partito unico, quello dello stomaco.

Gli intervenuti numerosissimi acclamarono l'avv. Bonanome che fece una esposizione esauriente lucidissima dei benefici arrecati dall'Ente ad ogni ordine di cittadini.

Intanto il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente autonomo a sfatare vane e sciurrili dicerie ha chiesto a codesto Collegio dei ragionieri un ragioniere esperto perchè venga a controllare la gestione dell'Ente che nulla ha a temere per onestà ed esattezza.

Tutte le altre notiziole mandate a riguardo a codesto pregevole giornale sono pettegolezzi minimi a cui l'Ente è completamente estraneo.

Questa è non altra è la verità.

La Società geografica in Tirolo

Bolzano, 30 – Ieri nei locali del Museo, si è riunito il Congresso della Società Geografica Italiana. Presiedeva l'on. Sen. Bodio. Erano presenti il Commissario Generale on. Credaro i generali Cattaneo, Gualtieri e Amantes, l'ammiraglio Corsi, l'on. Ciraolo, presidente generale della Croce Rossa, il prof. Tolomei e molti congressisti.

Il capitano prof. Tronner e il prof. Marinelli e Ricci hanno esposto relazioni sulla struttura delle Alpi Centrali.

I congressisti, dopo un pranzo *all'Hotel Corsi*, si sono recati a fare una escursione sull'altopiano di Renon Kitten.

NOTE AGRARIE

I mercati vinicoli

La Direzione Generale dell'Agricoltura comunica:

I mercati vinicoli sono, in generale, calmi. La produzione delle viti tranne qualche caso di avversità promette bene.

In Piemonte i prezzi dei vini vanno da L. 180 a 240 all'ettolitro. La siccità prolungata fa temere qualche danno al nuovo raccolto; finora non si hanno notizie di contratti di uva.

Nell'Emilia in provincia di Reggio, il mercato dei vini è calmo; l'uva è sana e matura regolarmente. Anche in provincia di Modena la produzione delle viti si mostra buona. Nel Forlivese si lamenta qualche danno di peronospera larvata, mentre nelle zone collinari della Romagna il raccolto è promettente.

In Toscana perdura la calma nel commercio dei vini; i prezzi variano da L. 75 a 200 secondo la qualità.

Nelle Puglie i prezzi dei vini, al grado ettolitro sono: L. 15 a 16 per quelli rossi extra; L. 12,50 a 14 per i rossi correnti e L. 11 a 12 per quelli bianchi posti tutti nelle cantine dei produttori. La maturazione delle uve è ben avviata e si prevede un buon raccolto per qualità e quantità. Notasi anche attività nella ricerca di viti americane per i nuovi impianti.

Nella Sicilia e precisamente in Noto-Pachino, le condizioni del mercato vinicolo ed i prezzi dei vini rimangono immutati.

Desiderata degli ufficiali amministrativi

Alcuni ufficiali amministrativi rilevando che il congedamento dei corpi Amministrativi è di molto ritardato ed inoltre agli ufficiali permanenti è negata l'aspettativa per riduzioni di quadri per imprescindibili necessità di servizio, ci scrivono:

Un provvedimento molto desiderato ed opportuno sarebbe quello di autorizzare *gli ufficiali che hanno uniforme amministrative a vestire in borghese* per lo meno nel pomeriggio.

Tale concessione permetterebbe a molti di essi di cominciare nelle ore libere a riprendere le loro occupazioni, mentre ciò è loro impedito dall'uniforme. Nessun danno ne verrebbe alla disciplina, non avendo essi comandi di truppa, mentre sarebbe più utile, pratico e rispondente ai moderni concetti trasformare la burocrazia amministrativa militare in un corpo d'intendenti borghesi, così come è nell'esercito francese e degli altri alleati.

Tale trasformazione permetterebbe la riduzione di molti gradi superflui e dannosi e potrebbero venire conservati in servizio pochi elementi fattivi che hanno fatto buona prova durante la guerra, eliminando il personale esuberante.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

UNA SENTENZA ASSOLUTORIA PER UNDICI CONDANNATI A MORTE

FIRENZE, 30. — Restituiti dalla prigionia, si è rinnovato il processo al nostro Tribunale militare contro 11 soldati condannati in contumacia alla fucilazione come colpevoli di passaggio al nemico. Il P. M. ha chiesto la conferma della condanna. Il Tribunale invece ha pronunciato per tutti una sentenza di assoluzione per non provata reità.

Banche e Società

BANCO DI SICILIA

Situazione al

	al 31 Luglio	al 10 Agosto
Cassa	L. 74.400.000	L. 76.450.000
(Specie met. milioni	47.7)	47.7)
Portaf. si piazze it.	102.25 .000	103 680.000
Anticip. ordin.	» 34.077.000	» 36.641.000
Fondi sull'estero	» 26.58 000	» 25.9 4.000
(portaf. e c/c)	» 13.5 3.000	» 12.421.000
Circolazione	» 498. 33.000	» 500.712.000
per c/ del commer	46 812. 00)	51.714.000)
per c/ dello Stato	451.297. 00)	448 998.000)
Debiti a vista	L. 131. 63.000	» 13 .9 1.000
Dep. c/c fruttifero	» 49.866.000	» 50.076.000
Dep della Cassa di Risp. del Banco	» 207.381.000	» 205.847.000
Rapporto riserva met. alla circol.	» 26.01 %	22.05 %

CRONACA DI ROMA

LA BENEFICENZA ROMANA e l'Istituto di S. Margherita

Nell'ultima sua tornata il Consiglio Comunale approvò previe alcune opportune dichiarazioni del Consigliere Bruchi che ebbero largo consenso in tutta l'Assemblea, una proposta presentata dall'egregio Assessore Del Vecchio, che presiede all'ufficio Commuale delle Opere Pie, con la quale si tende a dare definitivo assetto ad una delle più importanti istituzioni di beneficenza le cui finalità sono informate a criteri di grande modernità e di provvida urgenza.

Intendiamo parlare dell'Istituto di S. Margherita, istituzione che ebbe in vero a subire alterne vicende e delle quali appunto dobbiamo intrattenere i nostri lettori. Esso fu istituito nel 1879, da Padre Sempliciano della Natività, onde ricoverare le giovani donne traviate per riabilitarle e le giovanette sprovviste di mezzi di sussistenza.

Il fondatore pose a base dell'istituzione il concetto sanissimo che occorreva anzitutto domandare al *lavoro* la rigenerazione morale delle ricoverate e istituì subito nell'Ospizio un beneficio, una tessitoria, un'officina metallurgica oltre a vari laboratori di sartoria, ricamo, parati sacri, lavanderia stireria ecc.

In tal guisa si potè raggiungere lo scopo di togliere dall'ozio le ricoverate e nello stesso tempo ottenere rendite relativamente cospicue che fecero prosperare l'opera pia a tal punto che, in breve potè acquistare mercè anche il concorso generoso di munifiche persone, una vasta tenuta al Testaccio in via Marmorata che venne poi subaffittata in seguito, un grandioso fabbricato in via S. Bolbina ove furono accolte le ricoverate.

Nel 1887 sorse al Testaccio, col concorso del Governo e degli Enti locali, un ricovero di mendicità per inabili al lavoro che prese appunto in affitto una parte dei fabbricati al Testaccio di proprietà dell'ospizio di S. Margherita. Dopo breve tempo la delegazione di P. S. cui era stata affidata l'amministrazione del ricovero propose al Padre Sempliciano di assumere anche questa amministrazione, e Padre Smpliciano accettò, tenendo però *perfettamente separate* la gestione del ricovero da quella dell'ospizio da lui fondato.

Morto lui nel 1890 l'amministrazione delle due istituzioni subì varie vicende non tutte liete e delle quali l'ospizio non ebbe certo ad avvantaggiarsi.

Sono da rilevare dei fatti sopratutto: nel 1903, durante l'amministrazione presieduta dal comm. Alberto Rossi, furono definitivamente aboliti i *laboratori* così saggiamente istituiti dal fondatore cosicchè la ricoveratedi S. Margherita rimasero nell'ozio e le risorse dell'istituto, assai accreditato, furono notevolmente falcidiate.

Successivamente nel 1906, sotto l'amministrazione del conte Alessandro Spetia, le amministrazioni dei due ospizi, contrariamente pure alla volontà del suo fondatore, furono riunite con l'unico scopo di ricoverare mendicanti inabili al lavoro, venendosi così a trasformare di fatto l'istituzione

Per sanare questo stato di cose, nel 1911 fu presentata al Consiglio Comunale, sotto l'amministrazione Vathon, una proposta di trasformazione dell'ospizio di S. Margherita, ma la proposta stessa fu respinta perchè inopportuna ed illegale. Rimase così un incerto e non legittimo istato di fatto nell'amministrazione dell'ospizio.

Intanto, in seguito alla relazione redatta dall'Ispettore Generale del Ministero dell'Interno comm. Caruso, secondo il quale la trasformazione progettata costituiva l'unica ancora di salvezza per l'Istituto, fu dalla Commissione dell'ospizio deliberato d'insistere nella richiesta di trasformazione ed analoga nuova proposta fu presentata al Consiglio Comunale rimanendo all'ordine del giorno per circa due anni.

Recentemente la Commissione Comunale delle Opere Pie, preceduta dall'Assessore Del Vecchio, prese in esame la questione ed approvò una pregevolissima relazione del Consigliere Sprega che servì di base alla proposta che, come sopra abbiamo detto, ebbe ad approvare nell'ultima seduta del Consiglio Comunale.

Con essa l'attuale Consiglio Comunale non si è limitato come già nel 1911, a respingere la richiesta trasformazione dell'ospizio di S. Margherita, una scopo di far cessare uno stato di fatto illeggittimo e di ristabilire altresì l'ordine in una istituzione cittadina di così alto interesse sociale ha chiaramente indicato la via che occorre seguire perchè la benefica istituzione possa nuovamente corrispondere al fine nobilissimo pel quale fu fondata. Il Consiglio Comunale respingendo la trasformazione, ha stabilito che si debba procedere alla divisione dell'amministrazione e delle rendite dell'ospizio di S. Margherita da quella del ricovero per i mendicanti, alla realizzazione delle attività patrimonialidell'ospizio per essere convenientemente impiegate per l'attuazione del fine posto a base della fondazione, al ripristino dei laboratori e alla graduale sistemazione del ricovero in padiglioni da costruirsi nel terreno annesso al fabbricato di V. S. Balbina. In tal modo i due enti potranno liberamente e proficuamente percorrere la loro via e l'ospizio di S. Margherita potrà particolarmente svolgere la sua azione ben così come la ideò e la volle il suoidcatore.

Assai opportunamente infatti, il Consigliere Bruchi ebbe a protestare contro il sitema invalso di riformare gran parte delle nostre fondazioni che rappresentano una tradizione veramente gloriosa della beneficenza romana ed una grave mancanza di rispetto alla volontà dei donatori, per tale proposta quindi tutto il Consiglio unanimemente, maggioranza e minoranza, rivolse mentale plauso all'Amministrazione Comunale che ha saputo così felicemente assicurare vita e prosperità ad una importante istituzione cittadina che, appunto perchè tale abbiamo credato d'illustrare con grande ampiezza

***

VATICANO — Oggi Sua Santità ha ricevuto mons. Damiano Giovanni Theelen, vescovo di Nicapoli, fr. Ulderico m.a Cipolloni O. M. C. Amministratore apostolico della diocesi di Jassi, p. Giuseppe Antonio da S. Giovanni Persiceto procuratore generale dei Cappuccini, l'archimandrita Paolo Christoff vicario generale di Tracia e il rev. Oldrik Zlamal.

- PER L'INAUGURAZIONE DELLA LUCE ELETTRICA NEL QUARTIERE S. SABA. — Domani, avranno luogo gli annunciati festeggiamenti il cui programma consiste: nelle gare sportive, concerto musicale e mandolinistico, conferenza del cons. Ducci sul tema: *Colle Aventino e Sub-Aventino*, fuochi artificiali, luminarie ecc. Verrà pure estratta una ricca lotteria di beneficenza con premi offerti dal Re, dai Ministeri, dal Comune, ecc. I numeri estratti verranno pubblicati e il termine pel ritiro dei premi è fissato per sabato 6 settembre.

COLLABORAZIONE DEL PUBBLICO

Ci scrivono:

Si annunzia prossima una nuova amnistia.

E' opportuno richiamare l'attenzione dell'on. Nitti sul caso dei colpiti da provvedimenti disciplinari durante la guerra. Vi sono agenti di P. S. e Carceri espulsi dal Corpo con perdita di metà della pensione e ciò talvolta contrariamente al parere del Cons. prov. di disciplina che pro; oneva punizioni limitate alla sala o alla retrocessione temporanea del grado.

Il Ministero secondo i regolamenti può riformare il deliberato del Cons. prov. di disciplina ma non aggravare le pene.

Ora nella prossima amnistia perchè non comprendere anche tali agenti?

Sarebbe ora di giustizia specialmente nei riguardi di quelli pei quali una revisione di giudizio, porterebbe a conclusioni assai più benevoli.

ORARIO E LAVORO NEI DICASTERI

Riferiamo e pubblichiamo

Il proposto aumento d'un'ora di lavoro nei dicasteri a beneficio dello Stato potrebb'essere una buona ed utile cosa nelle condizioni attuali dei servizi. Però molto più gioverebbe un provvedimento sano ed energico che ponesse fine al gravissimo, immorale sperpero delle energie e del danaro dello Stato che dovunque si fa sotto la protezione degli alti papaveri dell'Amministrazione. Un esempio? Eccolo: il concorso per quaranta posti (30 per uomini e 10 per cosiddette signorine) nell'Azienda postale, posti già riservati a beniamini e beniamine. Si proclama la necessità di ridurre il personale, ma si agisce insidiosamente per accrescerlo in beneficio non del servizio ma dei protetti. Un altro? nel palazzo postale della Piazza Dante sono stati assunti quali aiuti-commessi giovinetti, per non dei fanciulli, perchè il più grande ha dodici anni, figli dei commessi i quali fra stipendio e compensi per lavoro straordinario portano via all'Erario dalle 150 alle 180 lire mensili per ciascuno.

E qua e là, dovunque, sciami di cosiddette signorine, che costano in media 300 lire mensili l'una, e non soltanto non fanno alcun lavoro veramente utile, ma contribuiscono a diminuire il rendimento di quei signori uomini – e non son pochi – i quali mettono in non cale i loro doveri verso lo Stato che li paga, e, spesso, verso le loro stesse famiglie.

Ci vuol altro, dunque, che l'ora di più. Ci vuol tante di meno, con una selezione saggia, siccome il *Popolo Romano* anche recentemente sosteneva in una serie di lucidissimi articoli.

Abbiamo pubblicata la lettera poichè è inspirata alla verità della cosa che noi stessi abbiamo conosciuto e riconosciuto. Gli Uffici pubblici debbono rendere di più non però sul continuo aumento del personale, nè con quello dell'orario sibbene con la selezione, appunto, e con la disciplina degli impiegati. Il licenziamento di una parte delle donne assunte in servizio col patto assoluto della temporaneità sarà causa d'economia e fattore anche di disciplina e di maggior lavoro da parte del sesso forte.

COLLOCAMENTO A RIPOSO. — E' intendimento della Direzione gen. del Catasto collocare a riposo taluni funzionari del ruolo aggiunto.

A tale personale compete solo una indennità di qualche migliaio di lire, per cui più che di collocamento a riposo si potrebbe parlare di collocamento... in strettezze.

A tale proposito *alcuni pensionandi* ci scrivono segnalandoci tutto il danno che da tale provvedimento deriva ai catastali e, per mezzo nostro, rivolgono preghiera all'on. Tedesco di voler riprendere in ulteriore esame la pratica prima di deliberare il provvedimento.

ALLA CORDA FRATRES. — Il Consolato Romano della *Corda Fratres* invita tutti i studenti ed i militari che siano presentemente comandati presso qualunque ufficio o deposito a partecipare alla riunione che si terrà nei locali sociali vicolo Margana n. 12 alle ore 20 martedì 2 settembre.

Sotto la sferza del Diavolo

Dall'inglese di F. W.

Traduzione di CLENI VECCHJ

Ammalato come era tuttora il fatto che tra breve egli si trovorebbe presso Claudina agì da tonico sui suoi nervi spossati e bastò a mantenerlo in forze sin quando la vettura si arrestò dinanzi al portone di Kilworth Grange.

Quivi attendevalo una strana accoglienza.

Erano circa le otto e mezza allorchè giunse e mentre il legno percorreva lentamente il viale inghiaiato, uno degli staffieri uscì oziosamente dal viottolo che menava al quartiere riservato alla servitù. Era Peters, ossia uno degli uomini che la sera del misfatto erasi recato in camera della governante a discutere l'accaduto.

Ma un Peters, disconto, (chè a quell'ora egli non aspettavasi alla venuta di visite o che so io) e che vagava a passo lento guardando incuriosito la vettura quando di repente si accorse della persona che essa conteneva.

Allora anzichè salutare il nipote del padrone col solito sorriso cordiale, Peters si arrestò di botto fissando Grey quasi fossesi trattato di uno spirito.

Grey salutò col capo e cercò di sorridere, malamente riuscendovi però, giacchè capì che il suo aspetto doveva essere dei peggiori per condurre quell'espressione sul volto del servo

Ma il sorriso andò perduto su Peters. Invece di salutare oppure di farsi avanti, comeavrebbe fatto in qualsiasi altro momento, seguitò a fissare la carrozza, poi lanciandosi nel fitto delle boscaglie presso alla villa vi si nascose per potersi concedere un altra occhiata al giovane mentre discendeva di vettura.

Mentre Grey facevalo lentamente e faticosamente, uno strano suono, che tenne del gemito e del fischio uscì dalle labbra dello staffiere e fece trasalire il nostro giovinotto che si guardò attorno sconcertato

Ma il servo non si avvicinò a malgrado Grey lo chiamasse per nome.

Nel frattempo il portone erasi schiuso per mano di un altro servo. e Grey, impressionato all'incidente, provò sollievo ve en o che questi sebbene sorpreso e interessato dall'inatteso arrivo non davasi a scorgere indebitamente attonito

— Mio zio è in casa, Jones? chiese Grey.

— Sì, signore. Ma è ancora in camera.

— S'intende. Non lo disturbate. E la signorina Claudina?

— Credo sia nell'uccelliera.

— Gazie.

Grey che stava diventando nervoso irrequieto al pensiero del prossimo colloquio, attraversò la lunga fila di stanze per giungere al solettino che metteva nellas erra alla cui estremità schiudevasi l'uccelliera.

Ivi, dritta dinanzi agli uccelli, divinamente leggiadra nel suo semplice abito da mattina di lana turchina, polsi e solino bianchi, trovò Claudina.

Essa voltavagli le spalle tanto che ne potè vedere a malapena il contorno di una delle guancie. Ma gli parve amagrita.

Si sentiva talmente soprafatto dalle emozioni che questo abboccamento gli cagionava, e dal sollievo per essere riuscito a sfuggire alle infamie che lo avevano circondato, che stimò somma felicità star lì ad osservarla senza neanche rivolgerle la parola.

La felicità di vederla, egli non era in misura di dire se non stava per essergli negata, con uno sguardo di disprezzo o par solo d'indifferenza non appena essa si accorgerebbe di lui.

L'ultima volta che avevala veduta ella era stata se non addirittura sprezzante, certo assai più fredda del solito. L'ombra di un tremendo sospetto gravava su di lui, ed essa risentivalo.

Lo sospettava tuttavia di avere ucciso il cugino?

— Vedrobbe sintomi di ripulsione su quel volto allorchè gli si volgerebbe!

Così acuta divenne l'apprensione che Grey fè atto di rimandare a più tardi il colloquio Ma di repente essa dovette accorgersi della figura alle sue spalle, oppure sorprendere un qualche lieve rumore, giacchè si voltò rapidamente esclamando:

— Grey!

Gli stava dinanzi, rossa, le mani stese, tremante, felice. Egli, dal canto suo si arrestò, fissandola con ardore. Ma non vide alcuna traccia di sospetto su quel volto.

— Grey! tornò a ripetere, e così dicendo mosse innanzi.

L'attimo dopo gli era tra le braccia, e le labbra di Grey le si posavano sulla fronte.

— Credevo — credevo — oh, Grey, ho creduto delle cose tanto atroci! Oso appena confessartele, sussurrò, allorchè rialzò il capo per guardar l'amante negli occhi.

Ma egli era soddisfatto. Qualunque cosa essa aveva pensato o creduto, qualunque cosa avesse paventato, era chiaro che nessuna ombra di sospetto perdurava in lei

— Orsù, che cosa hai creduto?

— Il falso, giacchè altrimenti non saresti qui, fu pronta a rispondere Claudina.

— Bisogna che io sappia, insistè egli.

— Ebbene, ecco, credèvo tu avessi abbandonato i vecchi amici per darti a dei nuovi — a dei nuovi assai meno degni.

— Era vero, Claudina... ma la colpa è stata tua

— Mia?

— Sì. Perchè hai dubitato di me?

Essa chinò il capo.

— Non capivo. Nemmeno adesso capisco. Mi pareva di averti veduto — l'avrei potuto giurare — in lotta con Deveridge. Non so come andasse, gli occhi parevano servirmi bene, oppure non lo facevano Ma quantunque io tacessi, credevo sempre di averti veduto, che tu e lui vi foste questionati, e che venuti a vie di fatto, involontariamente tu ne avessi cagionata la morte.

— Ma se fosse stato vero lo avrei confessato!

— S'intende. Ma lì per lì rimasi cieca a tutto il resto. Dimmi, Grey, hai scoperto chi lo ha ucciso?

— Sono altrettanto lontano quanto te dal saper chi sia stato l'assassino, ma so che egli appartiene ad una banda dei più consumati ed esperti malfattori di Londra.

— Oh, Grey, od è tra loro che sei stato dacchè partisti di qui?

— Sì. Sono sicurissimo che sono implicati nella faccenda dell'uccisione del povero Deveridge. Ma non so perchè lo abbiano ucciso, nè chi lo abbia fatto, nè quel che contavano ricavare dalla sua morte.

— Grey, tutto ciò è molto misterioso.

— E sinistro. Ma non più di altre cose che ti ho da raccontare. Voglio dirti tutto dall'a sino alla zeta, e voglio tu mi assista a riferire ogni cosa ad un avvocato Ma ti prevengo che questo tuo aiuto può attirarti dei pericoli. Giacchè sono stato alla mercè di una compagine di briccoconi — maschi e femmine — della peggior specie.

— Grey, Grey cos'hai fatto? Hai un orribile cera! Dapprima non l'ho notato perchè eri rosso in faccia, ma ora mi avvedo come sei dimagrato e pallido. Che cos'hai fatto?

— In primo luogo due giorni fa sono stato quasi assassinato; mi sono state tirate tre revolverate, quindi gettato per terra e lasciato per morto, credo. Nulla di strano che io non abbia sepotto molto fiorente.

— Vieni a prendere qualcosa. Sei freddo, stanco, sfinito Vieni.

Egli parve esitare.

— Dov'è lo zio? Non ti puoi figurare quanto pavento riverderlo. E sempre altrettante duro –

La dimanda parve addolorare profondamente la fanciulla. Non fu l'uopo alla vi rispondesse.

— Ho capito. Vuol dire di sì. Forse mi materà alla porta. In fondo mi domando se non sarebbe la miglior cosa, giacchè quasi certamente sarò seguito da un qualche membro della banda di cui ti ho detto, e la mia presenza può attirare del pericolo su tutti voi.

— Ma perchè? Che ragione hanno per perseguitarti?

Grey corrugò la fronte, perplesso.

(*Continua*)

ANCORA E SEMPRE I GRAPPOLI UMANI!

Ancora una volta leviamo la nostra voce contro il deplorevole e deplorabilissimo abuso, invalso nella ragazzaglia (e nelle... non ragazzaglia) di appendersi ai trams in corsa. Quasi ogni giorno la cronaca ha da segnalare qualche disgrazia provocata appunto da questo malvezzo. Che cosa si aspetta per imporre con la dovuta energia, *non a scatti ma costante*, l'obbedienza alle disposizioni così frequentemente emanate e così allegramente pretermesse?

Si vuole che il numero delle disgrazie raggiunga delle cifre più impressionanti ancora?

Si diano ordini tassativi e perentorii e si sopprima una buona volta un simile sconcio troppo pericolosi per essere oltre tollerato.

ONORIFICENZA. — Su proposta del Ministro d'Industria e Commercio è stata conferita la Croce di Cavaliere della Corona d'Italia al signor Luigi Gullia, procuratore e direttore generale della filiale di Roma della Soc. A.ma Giovanni Gilardini.

Aggiungiamo le nostre alle congratulazioni che gli pervengono dal ceto commerciale di Roma e dai numerosi amici per il meritato riconoscimento delle benemerenze del cav. Gullia, il quale con la sua attività ha saputo contribuire allo sviluppo ed al successo di una fra le più importanti industrie romane.

ESCURSIONE AD ANGUILLARA. — Domani a cura della Lazio ha luogo libera e tutti una interessante gita ad Anguillara e diretta dal prof. Borni.

Appuntamento alla Staz. di S. Pietro alle 6.15 – Bagno dalle 9 alle 11 – Colazione ore 12 – Illustrazione ore 15 – Partenza ore 18.30, dalla staz. alle 20.19 – Arrivo a Roma alle 21.

Spesa L. 5 – Portarsi la colazione.

BANDA MUNICIPALE. — Programma del concerto che verrà eseguito stasera a piazza Colonna dalle ore 20 alle 022.

1. Oilgoma – *La Vittoria della Giuliana* – marcia militare.
2. Bellini – *Norma* – Sinfonia.
3. Wagner – Marcia funebre di Sigfrido nel *Crepuscolo degli Dei*.
4. Mascagni – *Isabeau* – Impressioni.
5. Beethoven – Adagio cantabile della *Sonata patetica*.
6. *a*) Van Westerhout – *Ronde d'amour*.
   b) Rubinstein – *Royal Tambour et Vivandière*.

L'organizzazione degli ingegneri

Il « Monitore tecnico », nel fascicolo del 20 luglio, porta un interessante articolo del suo direttore ing. Manfredini, di cui riproduciamo le conclusioni. — Il lavoro, da compiersi dal primo Comitato di Presidenza della Associazione Nazionale degli ingegneri italiani, sarà grave e rude, poichè esso dovrà organizzare l'Associazione nelle sue linee generali e particolari, e dovrà esplicare opera accorta e conciliativa – senza essere sovverchiamente transigente – per attrarre nel suo seno la totalità degli ingegneri italiani.

Dovrà esplicare opera energica per ottenere il suo riconoscimento dagli Enti pubblici, come legittima rappresentanza della classe, e quindi dovrà immediatamente occuparsi perchè siano riconosciuti i diritti, fin qui troppo trascurati, degli ingegneri laureati, ed ottenere la costituzione legale degli Ordini degli ingegneri.

Dovrà provocare speciali provvidenze a favore degli ingegneri combattenti e smobilitati. Dovrà infine occuparsi delle prossime elezioni politiche, in modo che la classe abbia larga rappresentanza nei consessi legislativi, e la competenza dei tecnici abbia il peso dovuto nella soluzione dei problemi di interesse nazionale.

I membri del Comitato di Presidenza, investiti della fiducia degli aderenti all'Associazione Nazionale degli ingegneri italiani, dovranno assumere l'impegno d'onore di portare tutto il loro entusiasmo giovanile, l'energia e lo zelo, alla vita feconda e fattiva del Sodalizio, per renderlo vitale e forte, con il concorso della grandissima maggioranza degli ingegneri italiani laureati, non solo nell'interesse della classe, ma altresì per la fortuna avvenire del nostro paese.

Le migliori penne stilografiche?
La migliore carta da lettere?
I migliori prezzi ed assortimenti?
SEMPRE DA
CORRADO ACCOSSANO
VIA S. SILVESTRO, 88
IMITATO SEMPRE
EGUAGLIATO MAI

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Coraggioso atto di una guardia municipale

Ieri in piazza Barberini la guardia municipale Delfino Di Stefano da Nazzano Romano ha compiuto un bell'atto di civile coraggio.

La vettura pubblica N. 633 con dentro il negoziante Ernesto Danesi con la moglie Rosa e la figlioletta Dina di due anni scendeva a precipizio via Quattro Fontane. Il vetturino Malgarini Armando all'altezza di via Rasella era stato sbalzato a terra, il cavallo imbizzarritosi nella sua corsa pazza, trascinava i disgraziati passeggeri verso una sicura disgrazia.

Ma il Di Stefano, che stazionava in piazza Barberini, coraggiosamente si slanciò alla testa del cavallo e in due riprese riescì a fermarlo mentre stava per infilare via Sistina.

Il bell'atto del Di Stefano fu salutato con un vivo applauso da parte dei presenti che avevano veduto con terrore lo svolgersi della scena.

Il vetturino condotto all'ospedale, fu giudicato guaribile in 8 giorni delle lacerazioni prodottesi nella caduta.

I passeggeri se la cavarono con la sola paura.

Il solito sconosciuto. — Ieri sera in via Capo le Case Carlo Garaglieri di a. 23 ab. al vicolo dei cinque 56, per futili motivi venuto a diverbio con un individuo rimasto sconosciuto, riportò una ferita di 1.asoio al viso.

All'osp. di S. Giacomo, venne giudicato guaribile in 10 giorni.

Borseggio in tram — Il suddito inglese Federico Walthard di a. 25, ieri alle 17 in via Veneto, mentre si trovava in un tram della linea 8, fu derubato del portafoglio contenente 550 lire.

Il borseggio venne denunziato al Commissariato del Viminale.

Investimento. — Ieri verso le 15 la vettura pubblica segnata con n. 1575 ha investito in piazza di Spagna la signora Anna D'Edelmein, finlandese di a. 45 ab. in via Sistina 11.

Nell'investimento la signora non ha riportato che poche e lievi escoriazioni.

Cade da un carro. – Stamane a Tor di Mozzavia, Eugenia Gasperi di a 46 ab. in via Appia Nuova 22 cadde da un carro fratturandosi il piede destro.

Al'ospedale di S. Giovanni fu giudicata guaribile in 30 giorni.

GIOIE COMPRANSI

Massimo prezzo - anche pegnorate - qualunque somma PRIMARIA SERIA CASA. Confrontate offerte. — Via Giovanni Lanza 146, interno 10.

Da Terni

TERNI, 30. — **La partenza del Sotto-Prefetto.** — Dopo soli otto mesi dacchè il cav. Dante Almansi aveva assunto la direzione del Circondario di Terni venne dal Governo chiamato a più alto ufficio al Ministero degli Interni.

Il cav. Almansi funzionario distintissimo, di tatto acuto, nei pochi mesi di permanenza a Terni, si può dire abbia restituito la calma e la fiducia nei cittadini tutti, i quali hanno apprezzato l'encomiabile opera sua serena pacificatrice e giusta tanto che in tutti è veramente sincero il dispiacere per la sua partenza che avverrà domani 31 alle ore 15.

Questo sentimento si è manifestato nell'intero circondario i cui comuni hanno voluto attestare all'egregio funzionario la grata memoria della sua permanenza fra noi affermando con particolari deliberazioni di Giunta le di lui benemerenze. Un indirizzo di riconoscenza ha raccolto innumerevoli firme.

Una pergamena ricordante la sua opera verrà offerta dai Sindaci per sottoscrizione pubblica.

La pergamena ricca di disegni allegorici è opera fine del prof. Possenti: vi sono i 25 stemmi dei Comuni del Circondario la firma autografa dei Sindaci.

Una rappresentanza di cittadini di ogni ceto oggi consegnerà i documenti e porgerà il saluto di commiato al cav. Almansi coll'augurio di una prosperosa carriera quale veramente egli merita.

Nella sua modestia il cav. Almansi ha rifiutato un banchetto popolare e non ha voluto che una cerimonia popolare per l'offerta della pergamena ed album seguisse nel Teatro Verdi come già era stato stabilito.

La dimostrazione spontanea che la cittadinanza di Terni e del Circondario fa al cav. Almansi, è la prova evidente che essa ne ha saputo apprezzare le distinte qualità di cittadino e di funzionario.

FARA IN SABINA, 30. – **Festeggiamenti.** — Nei giorni 1, 2 e 3 settembre si svolgeranno nel nostro paese — che in questo periodo ha assunto un aspetto particolare di gaiezza per il largo concorso dei villeggianti — speciali festeggiamenti civili e religiosi in occasione delle onoranze al protettore S. Antonino.

Un benemerito Comitato, presieduto dall'infaticabile dott. Gianconti, e del quale fanno parte i sigg. Filippo Rocci, dott. Galletti ed altri, lavora per la migliore riuscita della festa.

Un ricco programma comprende — oltre le consuete cerimonie religiose che quest'anno avranno una particolare solennità per la ricostituzione della Cappella Farese diretta dall'avv. Nino Antonelli — una corsa di cavalli, una grandiosa lotteria, per la quale è stata chiesta regolare autorizzazione alla Prefettura, accensione di fuochi d'artificio, ecc.

Presterà servizio la banda cittadina ricostituita da poco tempo dal bravo maestro Santinelli.

ABBONAMENTO SPECIALE
AL
POPOLO ROMANO
(ITALIA e COLONIE)
da oggi al 31 dicembre
L. 10

REGIO LOTTO

Estrazione del giorno 30 agosto 1919

Bari	5	21	77	68	2
Firenze	2	65	30	85	41
Milano	65	88	24	41	59
Napoli	46	44	83	38	37
Palermo	75	57	14	78	8
Roma	26	64	16	77	83
Torino	47	10	59	80	44
Venezia	5	66	71	31	7

TEATRI DI ROMA
PASQUARIELLO IN PIEDIGROTTA 919
OGGI AL SALONE MARGHERITA

Ricordiamo quanto è stato già accennato per questa festa dell'arte, festa nella quale tutte le concezioni del sentimento poetico musicale napoletano hanno le più riuscite delle esibizioni coldivo Pasquariello imitato da tutti, uguagliato da nessuno.

Da oggi dunque, due spettacoli quotidiani, alle ore 6 e 9,30 pom.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *La lampada del focolare*, ore 21.15.
Argentina. — *Teresa Raquin*, ore 21.15.
Nazionale. — *Er più de Trastevere*, ore 21.15.
Manzoni. — *Come pioveva!* ore 21.15.
Eliseo. — *Si salvi chi può*. ore 21.15.
Morgana. — *Trovatore*, ore 21.15.
Trianon. — Spettacoli di varietà, ore 18 e 21.30.
S. Umberto. — Spettacoli di varietà, ore 18 e 21.30.

LA Cura Arnaldi
preserva e guarisce suramente le
MALATTIE INFETTIVE
(vaiuolo – colera – influenza – diarree estive ecc.) perchè disintossica e normalizza l'organismo.

Rivolgersi alla « Colonia della Salute Carlo Arnaldi » in via Clementino 94, Roma (9). Visite mediche dalle 11 alle 13, telefono int. 47.62.

I medicinali ARNALDI sono in vendita, a Roma, presso le farmacie: Dott. Lazio Lazi, Piazza in Lucina 26 – dott. Oreste Berardelli, Via Tomacelli 135 – Dott. Gaspare Carli, Via Cola di Rienzo 213 – Dott. Cav. Tioli, Largo Brancaccio – Farmacia Bruti, Banco S. Spirito.

Guardarsi dalle contraffazioni

TUTTI
possono diventare in brevissimo tempo, attrici attori cinematografici iscrivendosi alla « Cinegrafica » *Prima Scuola d'arte cinematografica* diretta da G. Guerzoni. Corsi diurni e serali, lezioni individuali e collettive. Corsi separati per signorine.

Sede principale **Roma** – via della Maddalena 42 – Telef. 73-21. – Succursali in *Terni – Ancona – Napoli – Perugia*.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA – 30 agosto 1919

Rend. It. 3 ½ % cont. 86.40 fine 86.55 – Consolidato 5 % cont. 93.40 a 93.45 fine 93.85 a 93.70 a 93.75 – Banca d'Italia 1450 – Commerciale 1060 a 1070 – Banca It. di Sconto 618 a 618 ½ a 618 – Banco Roma 115 3/4 – Nav. Gen. Italiana 812 a 815 a 814 a 815 – Tramw Omnibus. 175 – Assalto 219 a 221 ½ a 221 a 222 – Eritania 485 a 483 – Zuccheri Romani 71 3/4 a 72 ½ – Prodotti sciolti 320 – Elettrochimica 140 ½ – Beni Stabili 278 – Fiat 375 a 374 a 376 – Viscosa di Pavia 230 Cotonerie 99 – Kerka 412 a 414 – Torrigiani 109 a 110.

Mercato fermo e animato.

Cambi: Parigi 120.50 – Londra 40.97 – Svizzera 171 – New-York 9.64 – Spagna 184.

INFORMAZIONI

Tittoni e Lloyd George

Domenica per invito speciale ricevuto da Lloyd George, l'on. Tittoni si recherà al *Manoir de Clair Fontaine* presso *Trouville* per passare col *prémier* inglese una giornata.

***

Ieri il Presidente del Consiglio francese, Clémenceau, ha conferito col Ministro degli Affari Esteri, Pichon, e con i Ministri degli Affari Esteri d'Italia e d'Inghilterra.

Per il credito agrario

E' stato aumentato di altri venti milioni il fondo per il credito agrario.

Sarà ripartito fra gli Istituti di credito agrario per sovvenzioni agli agricoltori negli anni agrari 1919–20 e 1920–21 con speciale riguardo all'incremento delle coltivazioni di cereali legumi e tuberi commestibili.

Le sovvenzioni per l'acquisto del bestiame, macchine agricole e strumenti di lavoro avranno la scadenza non superiore a cinque anni.

Le altre sovvenzioni avranno la scadenza rispettivamente non oltre l'epoca del raccolto e della compiuta utilizzazione e trasformazione dei prodotti.

Decreti del Ministro fisseranno la misura delle anticipazioni a ciascun istituto, le norme e le condizioni per la somministrazione delle anticipazioni e per la concessione delle sovvenzioni nonchè le norme per la vigilanza sull'impiego delle somme. Con tale ultima assegnazione sono stati messi a disposizione del credito agrario 205 milioni di lire di cui hanno usufruito e usufruiranno a preferenza i piccoli coltivatori.

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA
Maggiore assegno ai maestri anziani

Subito dopo la pubblicazione del D. R. 31 luglio 1919 che stabilisce un assegno mensile di lire 50 e di lire 30 a favore rispettivamente di tutti i pensionati dello Stato e delle loro vedove, orfani e genitori, il Ministro dell'Istruzione on. Alfredo Baccelli fece presente al Tesoro la necessità che tale beneficio fosse esteso anche ai vecchi maestri (e loro vedove ed orfani) andati in pensione prima dell'attuale assetto scolastico e cioè quando le scuole erano ancora tutte amministrate dai Comuni.

Mercè una felice intesa fra il Ministero del Tesoro e quello dell'Istruzione, è stato stabilito di estendere anche a questa benemerita classe di maestri in pensione più anziani il beneficio di cui al suddetto decreto. E' quindi in corso di preparazione l'analogo provvedimento che verrà ad eliminare una diversità di trattamento tra pensionati e pensionti che hanno tutti egualmente spese le loro energie in pro dell'istruzione elementare.

MINISTERO AGRICOLTURA
Concorso per ingegneri nelle miniere

Il Ministro di Agricoltura on Visocchi ha bandito un concorso per titoli, per quindici posti di ingegneri allivi nel R. Corpo delle miniere coll'annuo assegno di L. 4950 e con le eventuali indennità.

Gli ingegneri sono destinati ad uno degli uffici minerari fino a che le esigenze del servizio lo richiedano e poi saranno inviati a frequentare, per non meno di due anni, una scuola superiore da designarsi dal Ministero.

A parità di punti ha la precedenza quegli che abbia prestato servizio utile a pensione in una amministrazione dello Stato, nell'esercito o nell'armata, con precedenza per colui che abbia prestato servizio per maggior tempo.

Alla domanda i candidati devono unire oltre ai documenti di rito, il diploma originale d'ingegnere civile o industriale rilasciato da una Scuola di applicazione e da un Istituto tecnico superiore o Politecnico o Scuola Superiore Politecnica del Regno.

A parità di merito saranno preferiti gli invalidi di guerra, i quali siano stati ritenuti idonei al servizio minerario, gli insigniti di medaglia al valore militare o di altraspecial attestazione di merito di guerra coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti e coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, per non meno di u anno, in un'amministrazione mineraria governativa.

MINISTERO IND. COMM. E LAVORO
I MERCATI SERICI DEL GIAPPONE ED AMERICA

Il Ministero per l'Industria, il Commercio ed il Lavoro comunica:

I corrispondenti serici del Ministero telegrafano:

— In data 23 corr. da Tokio:

« Mercato seta inattivo – Quotasi Shinshu 1 ½ 13/15 *yen* 2.150. Le esportazioni della seta greggia dal 1 luglio al 15 agosto 1919 sono state per l'America balle 33.475 – Europa 930 – Lo stock 18.000 – Cambio *yen* su Francia a 4 mesi Frs. 4.30».

— In data 26 corr. da New Kork.:

« Seta ribassata venti soldi – Mercato debole – Quotasi extra classica italiana dollari 9.80 – Classica 9.70 – Giapponesi 11,20 – Extra 9.50 – Double 10 – Cinesi 10.30 – Tsatlee 7.25 – Canton 6.65 – Cambio a vista del dollaro 9.60 ».

MINISTERO DELLE TERRE LIBERATE
INDENNITA' CAROVIVERI

Presi accordi col Ministro del Tesoro, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha concesso con disposizione odierna ai funzionari statali, ai maestri, al personale ferroviario e ai pensionati del cessato regime della Venezia Giulia e della Venezia Tridentina che le aggiunte e le indennità caroviveri finora corrisponde in valuta italiana al ragguaglio del 40 % siano liquidate al ragguaglio dell'80 % per il periodo dal 1° maggio c. a. a tutto dicembre 1919.

Con tale provvedimento si è inteso, nella forma più adeguata e larga possibile ed esclusa ogni ulteriore concessione, di venire incontro al disagio economico dei suddetti impiegati, salvo ad avvisare in seguito ad una sistemazione del loro trattamento per il tempo avvenire più rispondente al definitivo assetto amministrativo delle nuove provincie. Il provvedimento avrà immediata esecuzione.

***

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato ha esteso agli impiegati statali delle nuove provincie e alle loro famiglie, per i viaggi che intendano effettuare sulle linee dello Stato, le facilitazioni previste dalla tariffa differenziale C.

Il bestiame sardo nelle Terre liberate

Il Ministro per le Terre Liberate on. Nava, in seguito ad interessamento dell'on. Sanjust, ha preso provvedimenti relativi alla esportazione in quelle terre del bestiame con beneficio reciproco dei consumatori del Veneto e degli allevatori di bestiame in Sardegna.

L'on. Nava ha diretta la seguente circolare ai Consorzi Zootecnici Provinciali di Belluno, Udine, Treviso, Vicenza, Venezia:

« Gli acquisti di bestiame bovino eseguiti in Sardegna per conto del Ministero delle Terre Liberate, hanno dimostrato che quel bestiame corrisponde ad alcune principali esigenze della zootecnica del Veneto, e se alcuni inconvenienti si verificarono nella scelta e nei trasporti l'esperienza ha però dimostrato che possono essere eliminati e che la Sardegna costituisce un magnifico mercato zootecnico al quale le provincie liberate possono largamente attingere per ripopolare di buon bestiame bovino i loro campi.

« Tanto in provincia di Sassari che in Provincia di Cagliari e specialmente in questa ultima vi è attualmente larghissima disponibilità di bestiame bovino che potrebbe essere acquistato a prezzi relativamente discreti e convenienti.

« Per i trasporti la Camera di Cagliari sarebbe in grado di assicurarne di rapidi e sufficienti sino al Porto di Genova. I trasporti ferroviari da Genova nel Veneto potrebbero essere facilitati da questo Ministero intervenendo tempestivamente presso la Direzione generale delle Ferrovie, che giova ricordarlo a titolo di meritata lode, con ogni mezzo e in ogni momento ha sempre favorito i trasporti che interessavano le terre liberate.

« Viene assicurato che nella sola provincia di Cagliari vi sarebbero disponibili circa 15.000 capi bovini.

« Il Ministero, che a causa di difficoltà insormontabili di tesoro, non ha potuto importare dall'Inghilterra il bestiame bovino, ovino e suino, che era stato offerto all'Italia, richiama la particolare attenzione di codesto Consorzio zootecnico provinciale sulla opportunità di procedere con ogni sollecitudine agli acquisti del bestiame bovino sardo per effettuarne la distribuzione agli agricoltori in conto risarcimento danni di guerra.

« Il Governo che non può dimenticare quanto sia dovuto alla nobile Sardegna per le gesta eroiche dei suoi figli che combatterono per la Patria mentre ad essa la guerra non apportò come ad altre regioni alcun beneficio economico, vedrebbe con molta simpatia che i Consorzi Zootecnici di coteste provincie prendessero l'iniziativa di fare nuovi acquisti di bestiame bovino in Sardegna e particolarmente in provincia di Cagliari, mentre questo Ministero dichiara fino ad ora che sarebbe disposto ad agevolare tali acquisti con ogni mezzo a sua disposizione.

« Su questo argomento esprimo il desiderio che sia sentito con ogni possibile sollecitudine il Consiglio Amministrativo di codesto Consorzio Zootecnico provinciale, e gradirò essere informato delle sue motivate decisioni ».

Dall' Estero

LE RIVOLTE NELL' AFGANISTAN

Londra, 30 – Il *Daily Telegraph* ha ricevuto da Calcutta una serie di dispacci i quali provano che nonostante la firma del trattato di pace da parte dei delegati e la smobilitazione dell'esercito, lo stato di guerra perdura nell'Afganistan lungo tutta la frontiera nord–ovest.

Alcune delle tribù più potenti sono ancora in armi, condotte sovratutto dai Mohmand che tengono le posizioni fortificate dinnanzi alle truppe di Dakka.

Le sr.nè Masoudhs, Suleman, Khol, Wazira e Zhob sono egualmente in piena rivolta. Un importante contingente d'Afridi occupa il forte di Khora.

Un piccolo distaccamento di Zhobs, che aveva tentato un'incursione sul territorio dell'India, stato respinto dalla cavalleria e disparso dal bombardamento da parte di aeroplani.

GLI SCIOPERI IN AMERICA

(8) **Washington**, 30. — I rappresentanti dei lavoratori del ferro e dell'acciaio dopo aver consultato Gompers ed il Comitato esecutivo hanno avvertito la corporazione dell'acciaio che se essa persiste nel rifiuto di ricevere i membri del Comitato direttivo del Sindacato sarà lanciato l'ordine di sciopero.

SCIOPERI IN FRANCIA

(8) **Marsiglia**, 30. — I carrettieri, i conduttori di autocarri, i caricatori si sono messi in sciopero per solidarietà con i *dockers*.

Il lavoro nella maggior parte delle imprese di trasporto è arrestato.

PER IL CONTINGENTAMENTO DEL CARBONE AGLI ALLEATI

Praga, 28 Oggi a Moravska Ostrice ha iniziato i suoi lavori la Conferenza internazionale per la produttività e il contingentamento del carbone. Rappresentanti di tutte le potenze alleate sono presenti.

I TIPOGRAFI A STOCCOLMA NON SONO PIU' IN SCIOPERO

Stoccolma, 28 – Lo sciopero dei tipografi è finito con risultati assolutamente negativi.

Francia

ESPORTAZIONI E RIESPORTAZIONI

(8) **Parigi**, 30 – Un decreto proibisce la esportazione e la riesportazione delle seguenti merci: pollami, concimi organici, riso, melassa, glucosi scoriati di defosforazione, solfato ammoniacale, nitrati di soda, di calcio, cianuri di calcio, superfosfati di calcio conicimi chimici, fecole di patate, mais ed altre merci.

La esportazione e la riesportazione delle dette merci sarà subordinata all'autorizzazione di esportazione concessa dal Ministro delle Finanze.

"AFSA"
BINOCOLI A PRISMI

SONO STATI PERFEZIONATI E MODIFICATI DURANTE LA GUERRA ED HANNO OGGI RAGGIUNTO
IL NON PLUS ULTRA DELLA LUMINOSITÀ
PRATICITÀ E PERFEZIONAMENTO
ELEGANTISSIMI PER CORSE
INGRANDIMENTI VARII
AGENTE: Lor. LOCURCIO,
21, Rue d'Aumale, PARIGI
ROMA: R. Fioccardi
VIA DUE MACELLI, 12

IMPORTANTE!
ALLA CARTOLERIA DI LUSSO
A. RISA & C.
Corso Umberto I, 161
diretta dalla comproprietaria della vecchia Ditta
sono arrivati gli ultimi tipi
ELEGANTISSIMI
di carta da lettere

Ultim' ora

LA RIUNIONE IN TREVISO per le Terre liberate

Sotto la Presidenza dell'on. Cesare Nava, Ministro per le Terre Liberate, ha avuto luogo in Treviso una riunione alla quale hanno partecipato l'on. Pietrobnni, Sottosegretario di Stato delle Terre Liberate, Presidente del Comitato Governativo per la restaurazione, il generale Marieni Comandante Generale del Genio, il gr. uff. ing. Raimondo Ravà Presidente del Magistrato alle Acque, il comm. ing. Pullini Ispettore superiore del Genio Civile in rappresentanza del Ministero dei LL. PP., il comm. Sottili per la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato, il comm. Pellegrini per il Ministero dell'Industria e Lavoro, il comm. ing. Lepore funzionario superiore del Genio Civile addetto al Comitato Governativo e diversi ufficiali generali e ingegneri addetti ai Comandi Militari di Zona e agli Uffici Tecnici del Comitato e del Genio Civile, nonchè funzionari civili ed i Capi dei vari Servizi del Comitato Governativo allo scopo di avvisare ai provvedimenti atti a perfezionare le modalità tecniche e amministrative inerenti al passaggio dei lavori di restaurazione dalla Autorità Militare agli Enti civili e per fronteggiare la disoccupazione.

Dopo aver preso opportuni accordi perchè la manutenzione della rete stradale già esistente sia assunta provvisoriamente dalle Amministrazioni Provinciali con finanziamento da parte dello Stato, perchè sia assicurata la conservazione delle opere di nuova costruzione stradale attualmente in corso, fu esaminata la possibilità di sollecitare talune costruzioni ferroviarie e di iniziare opere di bonifica ed altri lavori che diano modo di impiegare il maggior numero possibile di braccianti.

Da tale esame risultò tuttavia dimostrata la necessità di far opera persuasiva per indurre i contadini fino ad ora impiegati in lavori da bracciante a tornare al lavoro dei campi; con che potrà essere meglio assicurata l'occupazione, nelle opere di riparazione, alla mano d'opera specializzata in tal genere di lavori.

Furono infine concretate le norme per il regolare funzionamento degli Uffici tecnici speciali alla dipendenza del Comitato Governativo di Treviso e per la sostituzione di essi agli organismi militari in modo da assicurare il trapasso di gestione dalla Autorità Militare ai vari organi ed Enti Civili competenti così da non produrre nei lavori di restaurazione dei danni di guerra nè ritardi nè soluzioni di continuità.

Dalla Venezia Giulia

RIPARTIZIONE DEGLI UFFICIALI DEL COMMISSARIATO GENERALE

TRIESTE, 30. — Gli uffici del Commissariato generale civile della Venezia Giulia sono stati distribuiti, per ordine del Governatore, tra un Gabinetto per gli affari riservati e per la legislazione e fra tre grandi gruppi: Servizi civili, Affari economici, Agricoltura e miniere, con 5, 2 e 3 divisioni rispettive e sottosezioni.

PER UNA SCUOLA SUPERIORE DI COMMERCIO

TRIESTE, 30. — Gli studenti e gli ex studenti della Scuola di Commercio hanno votato un o. d. g. in cui si invita la direzione del sodalizio ad adoperarsi presso le Autorità: 1) perchè la scuola abbia locali convenienti; 2) perchè sia parificata alle altre del Regno; 3) perchè col prossimo anno scolastico sia aperto un terzo corso con laurea dottorale in scienze commerciali.

GLI INDUSTRIALI, I RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO E DELLA NAVIGAZIONE DALL'ON GIUFFELLI.

TRIESTE, 29. — I rappresentanti del commercio dell'industria e della navigazione di Trieste si sono recati dall'on. Giuffelli, Commissario per la Venezia Giulia al quale hanno fatto presenti le cause determinanti il periodo di stasi che attraversano i traffici triestini.

La conferenza si è soffermata a lungo a l grave problema della navigazione e venne stabilito in proposito e per incominciare, di chiedere l'immediata liberazione di almeno cinque battelli Lloydiani, per la pronta riapertura delle linee celeri con i porti del Levante.

Provincie e Comuni

Pro Fiume e la Dalmazia

Dopo le note dichiarazioni fatte in Parlamento dal Ministro Tittoni dopo la formazione del nuovo Gabinetto l'Associazione Trento – Trieste promosse una affermazione tra Provincie e Comuni.

L'atto era formulato così « .... visto che dalle dichiarazioni del Ministro degli Esteri chiaramente appare l'imminente pericolo che dalla Conferenza di Parigi non vengano riconosciuti i nostri diritti nè su Fiume nè sulla Dalmazia, fieramente protestiamo dinanzi al mondo civile per la violenza che si prepara contro i sacrosanti diritti nazionali italiani ».

L'iniziativa muoveva dal duplice scopo di creare un documento storico della volontà nazionale e di ammonire gli stranieri che l'Italia è unanime nel desiderio, ferma nella volontà e compatta nella protesta.

Fino ad oggi son giunte le manifestazioni di 2859 Comuni e di 35 Provincie, comprendenti circa diciotto mil'oni di cittadini.

Date le innumerevoli difficoltà che si frappongono, nonostante l'assoluta indipendenza a riguardo del Governo e dei pubblici poteri con la quale l'iniziativa si va svolgendo, bisogna riconoscere che le manifestazioni hanno già acquisito il valore d'un vero e proprio plebiscito nazionale.

GLI STATI UNITI chiedono l'esclusività per l'Italia

L'Agenzia *Italia Nuova* pubblica:

— Nei circoli finanziari si afferma che nelle recenti trattative fra i nostri rappresentanti e quelli degli Stati Uniti per risolvere la nostra situazione economica ed alimentare gli americani sarebbero tornati ad avanzare la condizione che tutti gli acquisti devono essere fatti in America e se altre regioni (ad esempio l'Argentina per i grani) ci offrissero merci anche a metà prezzo, si chiuderebbero i crediti per tali acquisti.

Purtroppo, però, non tutti sanno come il grano americano è accentrato in una « Great Corporation » che controlla prezzi e quantità da esportarsi all'estero ed il prezzo di quest'ultimo, che prima si aggirava intorno ai 56 centesimi di dollaro per *bushel*, è stato ora fissato a 2 dollari e 26 *cents*, ossia è quadruplicato.

Di conseguenza il pane su vagone a Genova ci costerà 120 lire al quintale. Il nostro Stato lo rivende al commercio a 45 lire e la perdita del Tesoro che fino ad ora si aggirava sui 2 miliardi e mezzo all'anno, salirà a 4 miliardi.

Ufficiali Regio Esercito - Marina
governativi, comunali, provinciali, nettezza urbana, infermieri, maestri, ecc. Il Banco Prestiti, Impiegati Vittoria Colonna 18 int. 3 tratta
Cessioni Stipendio - Rinnovazioni
pidfit, [illegible], anticipazioni immediate.
Chiedere tariffe, nessun stampato.

Atti del Governo

Bollettino Militare

FANTERIA

I seguenti colonnelli sono nominati comandanti di deposito segnato:

Barsi Sari cav. B., Nom. comand. dep. 2 granat. - Beltrandi cav. G., id. id. 3 fant. - Perrier cav. P., id. id. 6 id. - Fantoni cav. G., id. id. 8 id. - Hueber cav. G. id. id. 9 id. - Renzi cav. M., id. id. 12 id. - De Matteis cav. O., id. id. 13 id. - Taccini cav. L., id. id. 2 id. - Manenti cav. L. id. id. 11 id. - Boaria cav. A. id. id. 27 id. - Figliolini cav. G., id. id. 29 id. Scacchetti cav. P., id. id. 36 id. - Marini cav. E., id. id. 39 id. - Della Casa cav. S., id. id. 41 id. - Fante cav. M., id. id. 42 id. - Beretta cav. B., id. id. 43 id. - Cossu cav. E., id. id. 45 id. - Poso cav. O., id. id. 47 id. Fiore cav. B., id. id. 48 id. - Zampieri cav. F., id. id. 49 id. - Alliney cav. E., id. id. 50 id. - Rossi cav. L. id. id. 53 id. - Fonseca cav. A., id. id. 57 id. - Garcea cav. G., id. id. 58 id. - Togni cav. F., id. 60 id. Oriani C., id. 65 id. - Manzi cav. S., id. 66 id. - Vialo cav. G., id. id. 75 id. - Amabile cav. G., id. id. 86 id. - Bavagnoli cav. G., id. id. 80 id. - Sciarra cav. C., id. id. 90 id. - Celebrino di S. Martino cav. L. id. id. 4 Lersoglieri - Bertolotti cav. R., id. id. 8 id. Angiolini cav. A., id. id. 9 id. - Perussia cav. F. id. id. 4 alpini - Benedicenti cav. C. id. id. 62 fant.

Simondetti cav. R., colonn. comand. dep. 5 fant. nominato comand. dep. 70 fant.

Pau cav. A. colonn. comand. 231 fanteria nominato comand. 77 fant. dall'8 agosto 1919.

Somma cav. colonnello è incaricato di funzioni analoghe a quelle di comandante di deposito (reparto mitraglieri Fiat, Porretta).

I seguenti colonnelli incaricati di funzioni analoghe a quelle di comandante di reggimento, sono esonerati dal suindicato incarico e nominati comandanti del deposito per ognuno indicato:

Renzi cav. S. Nonm. comand. dep. 1 fant. – Foschini cav. Giov. Batt. id. id. 35 id. – Galiani cav. P. id. id. 68 id. – Ragni cav. O. id. id. 3 alpini – Cavarzerani cav. C. id. id. 8 id. –

I seguenti colonnelli a disposizione Ministero guerra, cessano di essere a disposizione e sono nominati comandanti il deposito indicato:

Taito cav. F. Nom. comand. dep. 4 fant. – Porta cav. G. id. id. 5. id. – Scavone cav. B. id. id. 11 id. – Di Giovanni cav. G. id. id. 14 id. – Magliocca cav. N. id. id. 16 id. – Bardi cav. L. id. id. 19 id. – Dino Guida cav. C. id. id. 23 id. – Mantellini cav. Z. id. id. 25 id. Ganini cav. L. id. id. 26 id. – Nicoletti Altimari cav. C. id. id. 32 id. – Boetti dei Conti Boetti, nob. cav. A. id. id. 33 id. – Vanetti cav. L. id. id. 34 id. – Camagna cav. G. id. id. 38 id. – Marini cav. A. id. id. 40 id. – Innocenti cav. P. id. id. 44 id. – De Faveri cav. V. L. id. id. 46 id. – Alcioni cav. E. id. id 52 id. – Nigra cav. G. id. id 54 id. – Ricciardi cav. R. id.id. 63 id. – Briola cav. c. id id. 67 id. – Carrara cav. P. id. id. 69 id. - Polverini cav. I. id. id. 71 id. - Lombardi cav. O. id. id. 72 id. – Aprà cav. A. id. id. 73 id. – Cornelli cav. L. id. id. 61 id. – Gardini cav R. id. id 77 id. – Tentori cav. A. id. id. 80 id. – Revelli cav. C. id. id. 81 id. – Mannicini cav. R. id. id. 83 id. – Crespi cav. E. id. id. 84 id. – Panzo cav. N. id. id 85 id. – Bibolini cav. U. id. id. 88 id. – Perego cav. L. d. id. 91 id. – Vivenza cav. C. id. id. 92 id. – Farni cav. A. id. id. 93 id. – Gusberti cav. M. id. id. 2 bers. – Sissa cav. L. id. id. 3 id. – Rubino cav. N. id. id. 6 id. – Provale cav. M. id. id. 7 id. – Pugnani cav. A. id. id. 1 alpini – Bongiovanni cav. M. id. id. 2 alpini – Ferrari cav. A. id. id. 5 id. – Rambaldi cav. G. id. id. 7 id.

Tenenti colonnelli

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli: Arzano cav. A. dep. 68 fant. – Fora cav. A. 84 fant. – Forrunato cav. G. 99 id. – Fella cav. L. 59 id. – Grassi cav. N., incaricato comando 67 fant. - Medici cav. E., dep. 84 fant. - Raimondo cav. M., – Gilberti cav. P., 49 fant.

Maggiori

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli: Lenci cav. C., 9 fant. – Ceppa cav. G., 9 id. - Cristini cav. A., 15 id. - Cocca cav. M., 92 id.

TEATRI ED ARTE

LA GRANDE STAGIONE LIRICA AL TEATRO « NAZIONALE »

Dal 4 settembre al 22 dicembre avremo, in questo teatro, una stagione lirica di prim'ordine.

Verranno date le seguenti opere: *Al Lupo!* (nuovissima) del maestro Giuseppe Mulè, *Madama Butterfly, Manon Lescaut, Traviata, Aida, Forza del Destino, Mefistofele, Lohengrin, Lucia di Lammermoor, Barbiere di Siviglia, Giocondo, Ballo in maschera.*

Nell'elenco artistico figurano nomi di ben noti e valenti artisti, fra i quali le signore Baldini Maria, D'Este Diana, Ogroska Leonia, Laudisa Maria, Spangaro Ardmina, Delle Fornaci Elvezia, Willaume Maria etc., ed i signori Vogliotti Giuseppe, Genzardi Giovanni, Caprara Armando, Bavaro Nicola, Scifoni Roberto, Inghilleri Giovanni, Ricceri Angelo, Sabellico Antonio, De Petris Alfredo.

Maestro concertatore e direttore di orchestra sarà il maestro Giuseppe Mulè, del quale si dice un gran bene, maestro sostituto E. Carabella e maestro sostituto e dei cori L. Gerussi.

L'orchestra, di oltre 60 professori, fu composta dal Sindacato Orchestrale Romano, del quale fanno parte i migliori elementi dell'Augusteo e del Costanzi; i cori sono quelli della Società Corale del Costanzi.

La messa in iscena, per la quale si lavora da vari mesi, sarà curata nei più minuti particolari: le scene, veramente belle, furono dipinte espressamente dal prof. Toccafondi; i costumi, magnifici per la loro ricchezza ed eleganza, furono confezionati dalla Ditta Bernardini; gli attrezzi, eseguiti dalla Ditta Baldi, su disegni del pittore Moretti, sono riusciti meravigliosi e di grande effetto.

L'inaugurazione della stagione avrà luogo giovedì 4 settembre con la grandiosa opera-ballo in 4 atti e 7 quadri del maestro Verdi *Aida*. Vi prenderanno parte circa 200 esecutori, verrà eseguita dalle signore Baldini e Spangaro e dai signori Caprara, Scifoni, Sabellico, De Petris e Rossi ed avrà una messa in scena completamente nuova, sfarzosa e fedelmente storica.

Dato lo splendido repertorio, il nome degli artisti l'ottima messa in iscena, la stagione si annuncia piena di attrattive e fin d'ora si può presagire ad essa il più grande successo.

Fra pochi giorni uscirà un numero speciale del

"DOVERE"

contenente: « Documenti e fatti a complemento della Relazione della Commissione di inchiesta », nei quale verranno riportati integralmente il memoriale del 3 luglio, la lettera del 20 luglio ed il memoriale del 23 agosto 1919, inviati dal Col. Douhet all'on. Bissolati.

Seguirà poi un altro numero speciale del « Dovere » contenente: « Documenti e fatti per servire alla storia della Aviazione Italiana ».

Questi due numeri speciali verranno inviati gratuitamente a tutti gli abbonati del « Dovere ». Al pubblico saranno messi in vendita a L. 2 l'uno. A chi lo richiederà direttamente all'Amministrazione del « Dovere » Via Calamatta 16 - Roma (26) - saranno inviati contro cartolina vaglia di L. 1.25.

L'Arte a Fiuggi

LE VENDITE ALLA GALLERIA ANGELELLI

Anche quest'anno nel delizioso paese dell'acqua miracolosa e dei castagneti ossigenati, ha avuto un nuovo successo la bella mostra di Arte antica e moderna che è solito tenere l'Angelelli nella sua Galleria della nuova piazza Spada.

Successo artistico e commerciale; due elementi che durante la guerra si sono fusi mirabilmente con reciproco vantaggio, all'infuori del solito timbro ufficiale, dei comitati, dei nomi grossi, e delle ... raccomandazioni.

Gli artisti più celebrati sono sorti dalle vetrine del negozio e Parigi ha fatto scuola. Dégas fu slanciato da un negoziante, ed ora un suo pastello vale duecentomila lire.

Nei magazzini Angelelli durante questa stagione si sono vendute parecchie opere di buoni artisti, appartenenti a svariate scuole; così il quadro *Bambine profughe* del Pini ha raggiunto una cifra ragguardevole; ma egli è un artista che sa il fatto suo; sa disegnare e sa dar luce ai colori e segue la bella scuola veneziana da cui proviene

Come il Pini il Rivaroli; a Fiuggi è stato venduto il suggestivo quadro *Medio Evo* e l'ha comprato un signore inglese perchè a Londra, nell'ambiente artistico di quella metropoli Giuseppe Rivaroli s'è fatto un bel nome ed ora la Galleria Fenton fa una bella mostra di parecchi suoi quadri.

Così le piccole, deliziose tele di Corinna Modigliani, di cui il Viallet ha tessuto le più ampie lodi nella *Rassegna d'Arte* di Milano, sono state quasi tutte vendute.

Altro successo hanno avuto gli armoniosi quadri del Ferri nella sua *Piazza S. Marco a Venezia di Carnevale* e *Piazza Venezia a Roma* di notte coi trofei tolti agli austriaci.

La bella raccolta di oggetti antichi, disposta con fine gusto dall'Angelelli in una delle sale di questa Mostra, ha pure richiamato un bel numero di ammiratori; tra essi nuovi appassionati che sanno d'impiegare con profitto il loro danaro acquistando opere d'Arte. E questo è un bene ed anche prova di intelligenza.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 30 Agosto — s. Rosa.
Leva il sole alle 5.33 - Tramonta alle 6.47
Leva la luna alle 10.25 m. - Tramonta alle 8.53 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 ¼.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia
Osservazioni del 29 agosto — *Ore* 8

IN ITALIA

CITTA'	Temp centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	24. 0	3/4 coperto	mosso	27. 0	23 0
Torino	19. 0	1/4 c. p. rto	—	25. 0	18. 0
Milano	19. 0	c p r ó	—	26. 0	17. 0
Venezia	20. 0	coperto	l. mosso	25. 0	19 0
Bologna	18. 0	—	—	23. 0	17 0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	23. 0	sereno	l. mosso	28 0	22. 0
Firenze	24. 0	c p r to	—	29 0	19 0
Roma	23 0	sereno	—	31. 0	19. 6
Bari	26. 0	»	calmo	30 0	22 0
Napoli	25. 0	—	calmo	27 0	21. 0
Caggiano	—	—	—	27. 0	19. 0
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	21. 0	sereno	calmo	32. 0	19. 0
Messina	27. 0	1/4 c. p. rto	—	34 0	23. 0
Cagliari	17. 0	sereno	calmo	29 0	14. 0

R. Osservatorio di Trento

(S) **Trento**, 27 II R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8. – Pressione 735.1; temperatura massima 23.2; minima 16.6; cielo coperto; pioggia mm. 30.

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. e meteorologico al Collegio Romano

29 *Agosto - Mezzodì (Meridiano Etna)*

Pressione a 0 e al mare mm. 764 1 – Provenienza del vento SE - Velocità fra 11h e 12h in chil. 1 – Temperatura 30.6 - Umidità assoluta in mm. di mercurio 11.56 - Umidità relativa in centesimi 41 - Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — — Stato del cielo (10=coperto) 1 (cumuli)

Massimo di temperatura nel giorno: **31.0** — Minimo: **19.6.**

Monoverbo

T P P O

Spiegazione del passatempo precedente:
O – rione — ORIONE

ABBONAMENTI

Il Popolo Romano (*Italia e Colonie*)
Anno L. 28 - Semestre L. 15 - Trimestre L. 8
ESTERO Unione postale
Anno L. 48 - Semestre L. 24 - Trimestre L. 12
Il Popolo Romano (*abbonamento estivo*)
Un inizio da qualsiasi giorno, durata di un mese ed oltre
CENT. 10 IL NUMERO

Norman L. Wills & Co.
NEW YORK 24 STONE STREET
offrono a tutte le Compagnie interessate, ogni genere di importazione ed esportazione dall'America ed immediate spedizioni di carboni:
Splint, Locomotive, Kanawaha e Fairmont Gas Coal a prezzi miti.
Referenze bancarie.
Rappresentante per l'Europa:
NORMAN L. WILLS JUNIOR
ROMA - Via Due Macelli, 12
FIRENZE - Hotel Berchielli

500 Lire mancia
riportando Via Nazionale 214 Roma valigetta cuoio contenente due apparecchi fotografici carte personali e altro smarrita 25 corrente percorso Roma Traforo S. Giovanni Albano Genzano Nemi

Scuola automobilistica PANCALLI
CORSI SPECIALI
Via Emanuele Filiberto, 178

Orario delle Ferrovie

D. diretto – *DD.* direttissimo – *A.* accelerato – *M.* misto – *O.* omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 7.20 *A* – 9.10 *DD* – 12.45 *D* – 16 *A* – 19.30 *DD* – 22.30 *A*.
Pisa-Torino: 6.30 *A* – 8.5 *M* (per Civitav.) 8.20 *D* – 13.50 *A* – 20.40 *DD* – 21.30 *D*.
Firenze-Milano: 7.45 *D* – 14.15 *A* – 19.45 *DD*– 20.50 *DD*.
Firenze -Trieste: 19.45 *DD*.
Ancona: 5.45 *A* – 12.15 *A* – 17.10 *M* (per Orte) – 21.50 *D*.
Castellamare Adr.: 6.25 *A* – 7.15 *A* – 18.20 *D* – 19.5 *O* (Tivoli).
Frascati: 6.35 – 12.10 – 19.40.
Albano: 6.25 – 12.2 – 19.10.
Terracina: 7.5 – 17.50.
Anzio-Nettuno: 7.5 – 18.50 (via Ciampino) – 12.2 (via Albano).
Viterbo: 6.10 – 10.10 (Trastevere) – 18.15.
Fiumicino: 6.7 (da Trastevere) – 6.20 – 17,40 (da Termini) – 18 (da Trastevere).

ARRIVI DELLE LINEE DI

Napoli: 8 *A* – 8.45 *DD* (da Taranto e Caserta) – 11.25 *DD* – 15 *DD* – 19 *D* – 23 *D*.
Torino-Pisa: 7.55 *M* (da Civitav.) – 8.30 *A* – 11.5 *DD* 14.10 *A* (da Civitav.) – 18.50 *A* – 22.40 *A* – 23.40 *D*.
Milano-Firenze: 8.20 *A* – 10.55 *DD* – 12 *DD* – 18.55 *A* – 24 *D*.
Trieste-Firenze 12 *DD*.
Ancona: 8.55 *A* – 15.45 *D* – 23.35 *A*.
C. Mare Adr.: 8.5 *O* (da Tivoli) – 11.40 *D* – 20.25 *A*.
Frascati: 8.15 – 14.50 – 21.35.
Albano: 8.25 – 15.5 – 22.5.
Terracina: 9.30 – 21.15.
Nettuno-Anzio: 8.35 e 21.15 (Via Ciampino) – 15.5 (via Albano).
Viterbo: 9.40 – 18.50 – 21.37.
Fiumicino: 9.35 (a Trastevere) – 21.5 (id.)

Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo
Partenze: Ore 6 - 9 - 12.30 festivo - 18.
Arrivi: Ore 9.40 - 17.4 - 20.45.

FERROVIE VICINALI
ROMA - FIUGGI - FROSINONE

Partenze da Roma: 6.15 (*b*) – 7.30 (*a*) – 8.40 (*a*) 9.35 (festivo per Genazzano) – 12.50 (*a*) – 17 (*b*) – 18.40 (*a*) – 19.45 per Genazzano.
Arrivi a Roma: 8.5 (da Genazzano) – 9.15 (*a*) – 11.5 (*b*) – 15.40 (*a*) – 19.10 (*a*) – 20.20 (*a*) – 21.20 festivo da Genazzano) – 21.45 (*b*).

(*a*) per e da Fiuggi.
(*b*) per e da Frosinone.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	6.40	9.10	12.20	15.15	19.20	
Bagni	7.20	10.3	13.22	16.6	20.10	
Tivoli	8.4	10.38	14.—	16.41	20.46	
Tivoli	6 —	8.30	11.40	17.5	18.20	19.15
Bagni	6.33	8.57	12.8	17.33	18.55	19.46
Roma	7.35	9.48	13.3	18.25	20 —	20,41/a.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI
PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati)
Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.20 – 7.55 – 9.25 – 10.55 – 12.25 – 13.55 -15.25 – 16.55 -18.25 – 19.55 feriale – 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).
Marino: (Via Grottaferr.) 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.40 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10
Marino: (Via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 – 19.5

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5
Velletri-Genzano-Ariccia-Albano: 7.41 (da Genzano) – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.40 – 15.10 – 16.40 – 18.10 -19.40 – 21.10
Marino: (Grottaferr.) 8.25 – 9.55 – 11.25 – 12.55 – 14.25 – 15.55 – 17.25 – 18.55 – 20.25
Marino (Via Albano) 8.29 – 9.59 – 11.29 –12.59– 14.29 – 15.59 – 17.29 – 18.59 – 20.29

GRANDI MAGAZZINI ROMANI
CUSTODIA MOBILI MERCI
VALADIER 37a - TELEFONO 20-512
Custodie Succursali nei vari quartieri della Città
Amm.ne Studio avv. PARISI - Tacito 41 int. 5
CASA ALLEATA PER I TRASPORTI
G. SCHIRÒ - CASILINA 88 - TELEFONO 29-06

Società Generale di Credito
ANONIMA
SEDE CENTRALE IN ROMA — 44 VIA DEI CROCIFERI
Capitale Sociale L. 10.000.000 versato 7.000.000
Filiali: Anagni - Ceccano - Ferentino - Napoli - Roma - Spoleto - Terni
Tutte le operazioni di Banca e Credito su tutte le piazze italiane e dell'estero.

CARTE USATE
di ogni epoca acquistasi da L. 16 a L. 50 il quintale dalla *Società per l'Industria della Carta da Macero.*
Via Portico d'Ottavia 57 - 59 - 61 - Telefono 10432

Cartaccia fuori d'uso
ACQUISTASI DA L. 15 A L. 40 AL Q.LE
GARETTONI - Via Magnana, 15 - Telefono 42-71

Tariffa delle inserzioni
Per ogni linea di corpo 6
Quarta pag. L. 1 - Pagine interne L. 2 - Cronaca L. 3 - Finanziari L. 5 - Necrologie L. 4.
Per gli avvisi economici vedere apposita rubrica

Autobus e camion
D'OCCASIONE
Vendonsi, Via Emanuele Filiberto, 178 - Telefono 45-84

Farmacia
importante centro agricolo - Marche
prossimo ferrovia
affittasi o vendesi
scrivere MANCINELLI - via Francavilla 10
ROMA

Clinica medica
Kinesiterapico ed Albergo medico
ROMA - Via Plinio, 19 - ROMA
Accoglie malati di malattie acute acroniche, esclusi i contagiosi

Pensione "Bella Vista"
(ACUTO)
Distante dieci minuti da Fiuggi « Fonte — Servizio inappuntabile — Amena posizione — Garage.

"LA ROMA" GOLDEN GATE
TEA ROOMS
SERVIZIO SPECIALE
per nozze, battesimi, ricevimenti, ecc.
ROMA, via Veneto n. 146, tel. 42-19
A.dro DE GASPERIS
Prop. Hotel Londra e Cargill - Roma
DIRETTORE

Avvisi Economici

Avvisi d'indole commerciale

Cent 30 la parola - minimo L. 3.

ABITI, paletots, fracks, scarpe, tappeti usati, compro prezzi altissimi. Scrivere Funaro, via Palestro 22. 14-2408

AGHI per macchine per maglieria rettilinee. Il più grande assortimento presso: Braccialini. Firenze, Piazza Madonna 9 16-2663

OCCASIONE cedesi villino in costruzione vicinanze Porta S. Giovanni. Terreno adiacente metri quadrati 1033, rivolgersi Via Belilla N. 22 esclusi mediatori. 20-3118

VENDESI Trastevere casa, costruzione recente, piani quattro, compreso pianterreno, vani venti. Lire 50 mila, esclusi mediatori Via Pantheon 47. 18-3137

ABITI acquisto paletot fracks scarpe prezzi altissimi. Disegni Giovanni, Boschetto 83. 11-2925

GARAGE privato ampio sicuro « Storza Pallavicini 1 » cede posteggi giornalieri mensili prezzi assolutamente convenienti. Rivolgersi portiere. 15-3115

ACQUISTO vestiari scarpe usate da uomo scrivere Caffè Via Vittoria 67. 11-3428

Occasioni

Cent. 30 la parola - minimo L. 3.

VENDONSI sette a petrolio americane marca Perfection Reg. U.S. Pat. Off. mobili da studio prezzi vera occasione Ponzini Babuino 85. 21-R.

VENDESI Soriano villino signorile mobiliato, 3 piani, 15 camere, accessori, semisotterraneo, giardino, acqua, elettricità – Luigi Milani, Soriano Cimino. 18-3185

CAMIONS Fiat 18 B.L. 18 P., come nuovi, vendonsi Viale del Re 150. 11-3224

VENDONSI camions pronti Spa 9000 Fiat 18 BL. vetture Nazaro Scat, magneti americani, cuscinetti sfere prezzi convenientissimi. Società **Nucci**, via Condotti 33. 23-3063

CAMION Fiat 18 B. L. 18 P. Isotta Fraschini vetture torpedo pronta consegna. Emanuele Filiberto 227. 15-3364

OCCASIONI Vendesi fiat tipo uno carrozzata Torpedo Via Brescia 5 10-3412

CERCANSI fusti vuoti di marsala o vermouth da 10 litri cadauno in buono stato. Rivolgersi ditta fratelli Caretti, Circo Agonale 105. 21-3358

CERCASI TORNIO parallelo distanza punte metri uno e venti circa trapano veloce colonna forc o tredici motorino elettrico 3 e ½ HP. trifase. Offerte detagliate via Mario Pagano 2. 28-F.

OLIO di Ricino medicinale bianchissimo – Olio di vasellina, chiedere offerte E Colombari, via Aurora 23. 15-3099

RENAULT cavalli 20–30 due carrozzerie, una aperta gran lusso, francese, altra landaulet. Angeloni, via Sistina 57. 17-3101

PIANOFORTE orchestra atto per cinematografo altri melodici con assortimenti musica Panisperna n. 208 12-3410

AUTOMOBILE Branchi torpedo H. P. 18 di gran lusso, carrozzeria Italo Argentina Dinamo messa in marcia automatica e fanaleria elettrica. Completamente nuova. Rivolgersi Garages Fiat 24-3444

VENDESI vino rosso di Sicilia franco stazione Roma Bollettino Agricolo Commerciale Torre Argentina 36 14-3134

CALDAIA cercasi verticale tubolare e Concavaglia superficie riscaldata 15.20. Zamponelli Viale Giulio Cesare 109. 14-3132

CONSEGNA locali. Vendita banco stagno, marmo da liquori, vettine per olio e stigli da drogheria. Rivolgersi via Germanico 206. 19-3433

Camere e Pensioni

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

ALL'ALBERGO « Vittoria » Roma sono libere camere ben ariose a prezzi modesti. Telefono 31.828. 12-1980

AFFITTO una o più camere volendo salotto. Stamba, Vite 14. 10-3261

EST LOCANDA bellissima camera tre finestre ingresso scala, piano 1°, Giulia 200 con mobili per studio ufficio. Le chiavi esattore Morelli, porta incontro. 22-3454

Appartamenti e locali

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

CERCASI casa grande vuota in campagna con terreno e giardino indirizzare offerte Michele Longo Tevere Vallati, 19. 17-3043

CAMBIEREI splendido appartamento in Frascati dieci grandi vani, luce elettrica, pigione mitissima, con altro in Roma qualunque località. Offerte Desantis, via Cimarosa 2, Roma. 24-3455

GRANDE appartamento anche uso ufficio, circolo, società, affittasi subito, centralissimo, presso Corso Umberto, primo piano, due ingressi, elettricità, gas, nove sale e salone metri 10 per 10. Rivolgersi casella postale 482, Roma, senza intermediari. 22-3368

CERCASI appartamentino mobiliato tre camere, cucina. Indirizzare offerte complete: De Porcellinis Passeggiata di Ripetta 19. 14-3145

CERCASI appartamento mobiliato 4-5 camere in villino o quartieri alti Dini. Villino Mary. Nettuno. 15-3117

CERCO vasti locali terreni possibilmente con cortile, buona esposizione. Scrivere Frattina 104. Bernardini. 13-3441

Offerte d'impiego e di lavoro

Cent. 30 la parola – minimo L. 3.

ABILI lavoranti sarte e aiutanti urgono Casa Roberto. Corso Umberto 261. 10-3359

ABILI lavoranti sarte cercansi. Sanguini Di Roma. Via Tritone 124 10-3437

CERCANSI giovani signorine apprendiste commesse per magazzino tessuti in casa buona retribuzione iniziale indicare età studi referenze. Livisani posta Roma 20-3446

CERCANSI piazzisti per lavoro facile remunerativo Bollettino Agricolo commerciale Torre Argentina 36. 12-3133

Domande d'impiego e di lavoro

Cent. 20 la parola – minimo L. 2

DISTINTO 28enne emobilitato buona cultura generale pratico meccanica ed elettrotecnica disposto anche iniziarsi commercio offresi. Salini, Domenichino 7. 17-3163

Lezioni - Scuole - Collegi

Cent. 20 la parola – minimo L. 2.

CONVITTO Boccarini Amelia. Elementari, Tecniche, Ginnasiali interne. Risultati e trattamento ottimi. 11-2722

A. GABELLI Ripetizioni tecniche – ginnasiali anche per corrispondenza, Capocci 22. 10-F

ESAMI ottobre, preparazione alunni Ginnasio Scuola tecnica, via Borgognona 26. 10-2768

LICEO, Istituto fisico, matematico, ottobre, anche per corrispondenza. Rivolgersi subito Istituto Gabelli Capocci 22, telefono 93-65. 16-F.

PRIMA, seconda, terza ginnasiale, tecniche. Esami prossimi. Istituto Gabelli. Capocci 22. 11-F

INGLESE francese accurate lezioni classe L. 16 mensili. Lombardia 14. 10-2950

CASA-Studio « Stoppani » Corsitalia 36, Roma. Convitto, semiconvitto, frequenza scuole governative; completa educazione religiosa, morale, civile. 16-3178

FRANCESE inglese accelerate accuratissime. Promozione, conversazione. Professoressa francese, Machiavelli 60. 10-2985

COLLEGIO, Convitto S. Benedetto, Subiaco (Roma)- Scuole tecniche, ginnasiali, dirette dai Padri Giuseppini. Posizione amena salubre, ampli locali, esigenza moderna. Per programma, iscrizione rivolgersi Direzione Collegio Subiaco, ovvero, via Etruschi 36, Roma, Collegio Pio X. 33-3226

ISTITUTO Aristide Gabelli. Riconosciuto dal R. Governo, 22 via Capocci, telefono 9305. Preparazione, speciale Militari settembre. 16-F.

FRANCESE, inglese, tedesco, spagnuolo. Conversazione, commercio, traduzioni, esami. Croce Bianca 87 10-3035

FRASCATI, piazza Gesù, Convitto di Scuola elementare e tecnica pareggiata. 10-3031

RAPIDA preparazione matematica professore laureato, Crescenzio 62 int. 3 ore 16.18. 12-3314

CONVITTO Municipale Maschile, Rieti, più volte premiato. Aria, acqua purissima. Risultati, trattamento ottimi. Scuole elementari interne, Regie scuole Liceali, Ginnasiali, Tecniche. Chiedere Programmi. 23-3109

ACCELERATA preparazione tecniche, elementari, classiche. Matematica, computisteria, lingue. Boschetto 116. 10-3166

Bagni e Villeggiature

Cent. 25 la parola – minimo L. 2.50

CIVITAVECCHIA. Col 1 settembre affittasi elegante isolato villino mobiliato. Otto camere, cucina, bagno acqua potabile, luce elettrica. Dista dal mare 50 metri e 10 minuti dalla ferrovia. Balestrini via Cilo Mario 7. 22-3147

Smarrimenti

Cent. 30 la parola – minimo L. 3

VETTURINO che ieri sera ore 5½ accompagnò famiglia Alfredo di Lelio alla Scrofa, quattro persone e una bambina pregato di riportare proprietario trattoria stessa giacchetta seta nera a righe bianche con cinta pelle nera dimenticata alla vettura. Riceverà mancia generosa. 40-F.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile
Stabilimento tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiere Meridionali